



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento studi umanistici

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2019 / 2020

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2019-2020

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

FILOSOFIA

Classe delle Lauree in

Filosofia

L-5

Sommario A.A. 2019 / 2020	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	3	4
Commissioni e Referenti	5	6
Manifesto degli Studi	7	12
Programmazione	13	16
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	17	19
Programmi Attività / Insegnamenti	20	fine

Docenti del Corso di Studio in *Filosofia*

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Antonella</i>	BORGIO	antonella.borgio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Flavia</i>	CAVALIERE	flavia.cavaliere@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giovanna</i>	CIGLIANO	giovanna.cigliano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	CIRIELLO	giovanni.ciriello@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Domenico</i>	CONTE	domenico.conte@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimiliano</i>	CORRADO	massimiliano.corrado@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	FRASCOLLA	pasquale.frascolla@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	GIAMMUSO	salvatore.giammuso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Onofrio</i>	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabrizio</i>	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	MASI	felice.masi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	PALMIERI	pasquale.palmieri@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lpalumbo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice</i>	PAPPARO	papparo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Mario</i>	REGALI	mario.regali@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	RUSSO	nicola.russo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Flavia</i>	SANTOIANNI	flavia.santoianni@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	SENATORE	francesco.senatore@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Daniele</i>	SGARAVATTI	daniele.sgaravatti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdS in Filosofia da altri CdS

<i>Prof.</i>	<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Carmin</i>	PISANO	carmine.pisano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eliodoro</i>	SAVINO	eliodoro.savino@unina.it

Docenti a Contratto

<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	FERRARI	giovanni.ferrari@unina.it
--------------	-----------------	---------	--

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	SORGE	valeria.sorge@unina.it
-----------------	----------------	-------	--

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 22.03.2018
Decorrenza della carica: 26.03.2018 – 26.03.2021



La Coordinatrice riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge>

Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio è composta da tutti i docenti del CdS.

Per la valutazione delle carriere degli studenti:

<i>Prof.</i>	<i>Felice</i> MASI	felice.masi@unina.it
--------------	--------------------	--

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

Tutor del CdS in ingresso e in itinere sono i

<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i> ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
--------------	---------------------------	--

<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i> GIAMMUSSO	salvatore.giammusso@unina.it
--------------	----------------------------	--

<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i> SORGE	valeria.sorge@unina.it
-----------------	----------------------	--

Coordinamento sedute di laurea

Per le Lauree Vecchio Ordinamento - VO Filosofia (matr. 04):

<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i> SORGE	valeria.sorge@unina.it
-----------------	----------------------	--

Per le Lauree Nuovo (DM 509) e Nuovissimo Ordinamento (DM 270) - FILOSOFIA (Triennale):

<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i> SORGE	valeria.sorge@unina.it
-----------------	----------------------	--

Referenti per ERASMUS

<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i> VENEZIA	simona.venezia@unina.it
-----------------	-----------------------	--

Referente per gli studenti diversamente abili

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i> PALUMBO	lpalumbo@unina.it
-----------------	----------------------	--

Manifesto degli Studi A.A. 2019 / 2020

Trasformazione del Corso dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

In conformità a quanto deliberato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, il Corso di laurea in **Filosofia** ha portato a compimento, già nell'anno accademico 2010/2011, la trasformazione dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

(Sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/> e dell'ex Facoltà www.lettere.unina.it è possibile prendere visione del corrispondente nuovo Regolamento, mentre il Nuovo ordinamento - D.M. 270/2004 – è consultabile tramite ricerca sul sito http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur)

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/45165>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Filosofia,

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

L-5



Legenda simboli:

 Titolo di ingresso richiesto: diploma	 Accesso al corso: libero
 Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello	 Accesso al corso: test d'ingresso
 Offerto da: Università	 Accesso al corso: numero programmato
 Offerto da: Accademia	 Erogazione del corso: in presenza
 Offerto da: Conservatorio	 Erogazione del corso: teledidattica
 Offerto da: ITS	 Anni di durata del corso
 Corso in lingua inglese	 Corso a carattere internazionale
 Corso erogato in più lingue	

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio mira a formare laureati capaci di svolgere attività professionali autonome e di gestione delle risorse umane in enti pubblici e privati, per le quali siano richieste spiccate capacità critiche, argomentative e discorsive, in forma scritta e orale. Si rendono dunque necessari, oltre che un percorso formativo iniziale indispensabile per ricoprire il ruolo di insegnanti nelle scuole secondarie ovvero a intraprendere una carriera di ricerca scientifica, l'acquisizione di capacità gestionali, di coordinamento di risorse, di compiti professionali in ambiti lavorativi di diversa natura nei quali siano richieste competenze specifiche utili ad una più immediata assunzione di ruoli professionali nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione e della formazione culturale.

I laureati in Filosofia, pur non possedendo una preparazione tecnico-professionale in ambiti diversi da quelli della ricerca filosofica, sono in grado di svolgere importanti funzioni di organizzazione e di supporto soprattutto nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati (coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, direzione del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali).

Il corso di Laurea in Filosofia si propone di prospettare agli studenti le linee generali della storia della filosofia dai Greci all'età contemporanea. Tale formazione non potrà prescindere da conoscenze di base nelle discipline filologiche, letterarie, antropologiche, sociologiche e psicologiche. Gli studenti, inoltre, dovranno acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare, infine, capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche filosofiche. Nel corso del triennio i laureati in Filosofia potranno acquisire una solida preparazione di base nelle discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore.

La laurea in Filosofia costituisce titolo di base anche per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (perfezionamenti, master di primo livello) e lauree magistrali affini. Come altri studi non esclusivamente professionalizzanti, la ricerca filosofica va incoraggiata per le finalità individuali e collettive che consente di perseguire, nella direzione del miglioramento complessivo delle relazioni umane.

L'offerta formativa prevede l'acquisizione della conoscenza delle principali problematiche di carattere storico-filosofico, l'approfondimento di tematiche filosofico-teoretiche e morali nonché lo studio di questioni di natura epistemologica attraverso un gruppo di insegnamenti finalizzati alla formazione filosofica di base ed all'acquisizione delle competenze fondamentali del settore.

Secondo la **nuova classificazione delle professioni CP2011**, adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti

Requisiti di ammissione al Corso di Studio in Filosofia

Per essere ammessi al Corso di Studio in *Filosofia* gli studenti devono essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede la capacità di intendere e di esporre in corretta forma scritta e orale un testo italiano inerente a una delle discipline di base del corso di laurea. Si chiede inoltre un'adeguata preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nell'area umanistica.

Si richiede inoltre la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea a livello **A2**.

A partire dall'anno accademico 2008/2009 gli immatricolandi devono svolgere, per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base.

Il Corso di Studio valuterà la possibilità di fornire strumenti informatici per mettere in condizione gli studenti di sanare in modalità e-learning eventuali lacune che fossero emerse nella loro formazione pregressa.

Passaggi dall'ordinamento D.M. 509/1999 all'ordinamento D.M. 270/2004

Lo studente, che voglia optare per l'ordinamento di nuova attivazione, può presentare entro il 30 novembre domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche su cui è prevista la delibera della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Per gli studenti provenienti da altro Dipartimento o da altri Atenei vale il parere espresso dalla Commissione per il coordinamento didattico, alla quale va presentata domanda di riconoscimento e di convalida degli esami sostenuti, per la successiva delibera da parte della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Articolazione degli insegnamenti

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti (CFU) per ognuno dei tre anni di corso, per un totale di **180** crediti (CFU).

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di seminario e di altre attività formative, più le ore di studio individuale necessarie per completare la preparazione in vista dell'esame.

L'attività di studio è costituita da circa un terzo della frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tutti i corsi, relativi all'ordinamento D.M. 270/2004, sono articolati in 60 ore di lezioni per 12 crediti e in 30 ore di lezioni per 6 crediti.

I corsi si svolgono in **2 semestri** così distribuiti:

1° semestre da ottobre a dicembre e **2°** semestre da marzo a maggio.

Tra le novità introdotte con l'attivazione dell'ordinamento D.M. 270/2004, oltre la riduzione del numero di esami (17 esami nel corso dell'intero triennio) e la maggiore razionalizzazione della didattica, si segnala l'attuazione eventuale di corsi cosiddetti integrati, svolti da 2 docenti che coordinano tra loro l'attività didattica allo scopo di costruire un unico percorso di studio per lo studente, il quale sosterrà comunque un solo esame per un totale di 12 crediti.

L'ordinamento di nuova attivazione consente allo studente di conseguire, già nel triennio, tutti i crediti necessari per l'accesso alle Classi di insegnamento (alle quali si accede, però, con il titolo di dottore magistrale).

Si ricorda comunque che per essere ammessi alla classe **A-19** (Filosofia e Storia) prevista dal D.P.R. n. 19 del 16 febbraio 2016, (ex **A037**), in ossequio al decreto del MIUR n. 22 del 09 febbraio 2005, bisogna aver conseguito 36 crediti di discipline storiche così ripartiti:

12 CFU in M-STO/01 (Storia Medievale)	
12 CFU in M-STO/02 (Storia Moderna)	e M-STO/04 (Storia Contemporanea)
12 CFU in L-ANT/02 (Storia Greca)	e L-ANT/03 (Storia Romana)

Gli studenti che hanno già conseguito il titolo triennale possono integrare gli insegnamenti necessari con iscrizioni ai singoli corsi.

Il D. Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 ha stabilito che per la partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente della scuola secondaria di primo e secondo grado (FIT) è necessario il possesso di 24 crediti formativi universitari nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 e la Nota Ministeriale n. 29999 del 25 ottobre 2017 - Chiarimenti sull'acquisizione dei 24 CFU – hanno disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono titolo di accesso al suddetto concorso. L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha attivato uno specifico percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (d'ora in poi PF24). Per tutte le informazioni e le specifiche circa la modalità di iscrizione, la certificazione, il pagamento dei costi di iscrizione e qualsiasi altra notizia relativa al PF24 si rimanda alle "Linee guida sul percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche", pubblicate sul seguente link <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/fit>.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del **RDA** [Regolamento Didattico di Ateneo] (DR_02332_02LUG2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali, secondo le indicazioni fornite a inizio anno dal singolo docente.

È ammesso che si svolgano prove intermedie che non danno però luogo a verbalizzazione formale né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Sono previste inoltre sedute di esami in settembre, e, a partire dall'anno accademico 2007/2008 sono state introdotte, su delibera della Facoltà di Lettere e Filosofia, per l'ordinamento DM 509/1999, le sedute straordinarie di aprile e novembre.

Gli appelli di aprile e novembre sono stati successivamente aperti ai fuori corso del nuovissimo ordinamento e ai laureandi (iscritti al terzo anno di corso).

Tra una seduta di esami e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Attività a scelta

Lo studente può scegliere nell'ambito dell'offerta formativa dell'intero Ateneo di conseguire il numero di crediti previsto (**12 CFU**) frequentando un corso da 12 crediti (o due da 6 CFU) con relativo esame di profitto, che verrà computato nella media finale.

Vanno esclusi dalla scelta corsi già frequentati nell'ambito del triennio e comunque aventi lo stesso codice d'esame.

Ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche (e altre attività)

Lo studente può acquisire i crediti previsti (**1 CFU** per le conoscenze linguistiche o abilità informatiche o altre attività e **1 CFU** relativo alla conoscenza di una lingua straniera anche ai fini della stesura dell'elaborato finale oppure **4 CFU** per gli studenti ancora iscritti all'ordinamento D.M. 509/1999), partecipando alle attività formative organizzate dall'Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio.

Sarà data notizia all'inizio dei corsi dell'offerta formativa del **CLA** (Centro Linguistico di Ateneo), oppure di altre iniziative, come seminari o letture di testi, convegni etc., per i quali sia stata fatta richiesta di accreditamento al Corso di Studio.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "*ulteriori conoscenze*", se congruenti con il corso di studi e soprattutto se adeguatamente documentate.

Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento didattico domanda di riconoscimento crediti sulla quale la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio è chiamata di volta in volta a deliberare.

Gli ambiti possibili di tali attività sono qui elencati:

- arte e spettacolo;
- conoscenze musicali;
- teologia;
- iniziative culturali;
- beni culturali e ambientali;
- corsi di lingua straniera;
- corsi di informatica (patente europea).

Prova finale

La laurea in *Filosofia* si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).

La relazione scritta può consistere in un breve saggio su autori, testi, problemi della ricerca filosofica, con particolare riguardo all'approccio storico-bibliografico agli stessi. La prova finale mira in sostanza a verificare la capacità di esporre con corretta argomentazione e adeguato senso critico i contenuti dell'elaborato scritto a sostegno della tesi proposta nel corso dell'analisi del particolare tema affrontato.

La prova finale costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente in seguito a un lavoro scritto in maniera autonoma e critica.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla commissione sommando il voto conseguito nella discussione dell'elaborato alla media conseguita negli esami di profitto tradotta in centodecimi.

È possibile conseguire la laurea con lode a condizione che la commissione sia di parere unanime nell'attribuirla.

Programmazione

Anno Accademico 2019 / 2020

N58-16-19 immatricolati 2019 / 2020

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area Formativa	Modalità di copertura
1°	I	Filosofia Teoretica (A-L)	12	Simona VENEZIA	M-FIL/01	Base	Risorse del Dipartimento
		Filosofia Teoretica (M-Z)		Nicola RUSSO			Risorse del Dipartimento
1°	II	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
1°	I	Storia delle Dottrine Politiche	6	Alessandro ARIENZO	SPS/02	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	II	Storia Greca		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Base	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 10906
1°	I	Storia Romana		Eliodoro SAVINO	L-ANT/03	Base	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 54926
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Filosofia Morale		Ciro Felice PAPPARO	M-FIL/03	Base	Risorse del Dipartimento
	I	Filosofia Pratica		Paolo AMODIO			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Storia delle Religioni		Carmine PISANO	M-STO/06	Affine ed Integrativo	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 00262
	I	Storia Medievale		Francesco SENATORE	M-STO/01	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
Totale CFU 1° anno			60				
Totale esami 1° anno			6				

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
2°	II	Letteratura Italiana	6	Massimiliano CORRADO	L-FIL-LET/10	Base	Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Medievale	6	Valeria SORGE	M-FIL/08	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
2°	II	Storia delle Filosofie Europee - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU	6 + 6	Giovanni CIRIELLO	M-FIL/06	Base	Risorse del Dipartimento
		Storia delle Filosofie Europee - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Salvatore GIAMMUSSO			Risorse del Dipartimento
2°	I	Un insegnamento a scelta tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo da 12 CFU oppure due da 6 CFU	12	Non Definibile	Non Definibile	Attività a scelta dello Studente - Art. 10, comma 5, lettera A	Risorse dell'Ateneo
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	I	Gnoseologia		Felice MASI	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	II	Logica		Daniele SGARAVATTI	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia della Scienza		Daniele SGARAVATTI	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	II	Storia della Filosofia Contemporanea - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Domenico CONTE	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Storia della Filosofia Contemporanea - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Domenico CONTE			Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Moderna		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
Totale CFU 2° anno			60				
Totale esami 2° anno			6				

N58-16-17 immatricolati 2017 /2018

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Storia Contemporanea		Giovanna CIGLIANO	M-STO/04	Base	Risorse del Dipartimento
	II	Storia Moderna		Pasquale PALMIERI	M-STO/02	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	I	Filosofia della Storia		Gianluca GIANNINI	M-FIL/03	Caratterizzante	Mutuazione da N69 CdS in Storia AF 00250
	I	Storia della Filosofia Morale		Anna DONISE	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Estetica		Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia del Linguaggio - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Pasquale FRASCOLLA	M-FIL/05	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Filosofia del Linguaggio - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Pasquale FRASCOLLA			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Pedagogia Generale		Flavia SANTOIANNI	M-PED/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Psicologia Generale		Onofrio GIGLIOTTA	M-PSI/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Sociologia Generale		TACE per l'A.A. 2019 / 2020	SPS/07	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2019 / 2020
segue							

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	6				
3°	II	Lingua e Letteratura Greca		Mario REGALI	L-FIL-LET/02	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	II	Lingua e Letteratura Latina		Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Francese		Giovanni FERRARI	L-LIN/04	Affine ed Integrativo	Contratto
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese		Flavia CAVALIERE	L-LIN/12	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
3°	I	Abilità Informatiche e Telematiche	1			Ulteriori conoscenze Art. 10, comma 5, lettera D	
3°	II	Conoscenza di una lingua straniera	1			Lingua straniera Art. 10, comma 5, lettera C	
3°	II	Prova finale	4			Art. 10, comma 5, lettera C	
Totale CFU 3° anno			60				
Totale esami 3° anno			5				

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti

Anno Accademico 2019 / 2020

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Attività formative

TABELLA RIEPILOGATIVA					
AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	CFU	Area Funzionale
28575	Abilità Informatiche e Telematiche			1	U
30294	Conoscenza di una lingua straniera			1	U
54397	Estetica	M-FIL/04	11/C4	12	C
49849	Filosofia del linguaggio (parte 1)	M-FIL/05	11/C4	6	C
49850	Filosofia del linguaggio (parte 2)	M-FIL/05	11/C4	6	C
04856	Filosofia della Scienza	M-FIL/02	11/C2	12	C
50596	Filosofia della Storia	M-FIL/03	11/C3	12	C
54310	Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	B
U0492	Filosofia Pratica	M-FIL/03	11/C3	12	B
51913	Filosofia Teoretica (A-L)	M-FIL/01	11/C1	12	B
51913	Filosofia Teoretica (M-Z)	M-FIL/01	11/C1	12	B
05580	Gnoseologia	M-FIL/01	11/C1	12	C
54199	Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	10/F1	6	B
12638	Lingua e Letteratura Greca	L-FIL-LET/02	10/D2	6	A
00329	Lingua e Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	10/D3	6	A
30314	Lingua e Traduzione - Lingua Francese	L-LIN/04	10/H1	6	A

AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	CFU	Area Funzionale
15645	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese	L-LIN/12	10/L1	6	A
28155	Logica	M-FIL/02	11/C2	12	C
49100	Pedagogia Generale	M-PED/01	11/D1	12	C
20133	Prova Finale	xxxxxxx	xxxx	4	U
51877	Psicologia Generale	M-PSI/01	11/E1	12	C
21591	Sociologia Generale	SPS/07	14/C1	12	C
53676	Storia Contemporanea	M-STO/04	11/A3	12	B
54197	Storia della Filosofia Antica	M-FIL/07	11/C5	6	C
15364	Storia della Filosofia Contemporanea (parte 1)	M-FIL/06	11/C5	6	C
15365	Storia della Filosofia Contemporanea (parte 2)	M-FIL/06	11/C5	6	C
28138	Storia della Filosofia Medievale	M-FIL/08	11/C5	6	C
50484	Storia della Filosofia Moderna	M-FIL/06	11/C5	12	C
10552	Storia della Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	C
54300	Storia delle Dottrine Politiche	SPS/02	14/B1	6	B
28140	Storia delle Filosofie Europee (parte 1)	M-FIL/06	11/C5	6	B
28141	Storia delle Filosofie Europee (parte 2)	M-FIL/06	11/C5	6	B
51853	Storia delle Religioni	M-STO/06	11/A4	12	A
51931	Storia Greca	L-ANT/02	10/D1	12	B
22591	Storia Medievale	M-STO/01	11/A1	12	A
55685	Storia Moderna	M-STO/02	11/A2	12	B
51937	Storia Romana	L-ANT/03	10/D1	12	B
28581	Un insegnamento (da 12 CFU) o DUE insegnamenti (da 6 CFU) a scelta dello studente	Non Definito	xxxx	12	S

Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdS,

con altri colori TACCIONO.

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019 ▼

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

PROGRAMMI

Anno Accademico 2019 / 2020

AF 54397			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Leonardo DISTASO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532250 Mail: leonardo.distaso@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/leonardo.distaso		
Insegnamento / Attività	ESTETICA		
Teaching / Activity	AESTHETICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di introdurre alcuni temi e problemi dell'estetica moderna e contemporanea, alla luce del dibattito filosofico che ha coinvolto l'estetica e le arti nella querelle tra modernità e antimodernità. Il tutto è finalizzato all'acquisizione degli adeguati strumenti teorici e metodologici della disciplina con particolare attenzione agli orizzonti della filosofia contemporanea e agli scenari artistici della modernità. L'attenzione ai problemi urgenti riguardanti l'estetica moderna sarà accompagnata da quella riguardante la terminologia propria della disciplina, ineludibile se si vuole comprendere lo sviluppo dell'estetica come disciplina filosofica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere l'urgenza di una riflessione filosofica riguardante i rapporti tra questa e le arti, la letteratura e la musica e di saper elaborare una presa consapevole del modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico e il relativo confronto con un ambito disciplinare artistico, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici che sono propri della disciplina e ne orientano le indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma e critica i processi e le linee di ricerca della disciplina attraverso un'attenta lettura dei testi e degli altri strumenti euristici atti alla comprensione delle questioni			

poste in essere.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà indirizzato verso una sempre maggiore familiarità e utilizzo della terminologia propria della disciplina estetica nonché verso la specificità metodologica dei suoi problemi, e dovrà esporre in forma orale, con correttezza e coerenza, le conoscenze acquisite utilizzando al meglio il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà invitato ad approfondire e ampliare in maniera autonoma le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli riguardanti il panorama dell'estetica moderna e contemporanea, nonché si cercherà di sviluppare le capacità di seguire conferenze e seminari specifici della disciplina per indirizzare verso un costante aggiornamento dei temi trattati.

PROGRAMMA

TITOLO DEL CORSO:

Cultura e letteratura tra impegno e art pour l'art.

1. Il ruolo dell'artista tra arte e società.
2. Il compito della letteratura e dello scrittore.
3. Intellettuali e scrittori tra produzione e valore artistico.
4. La letteratura tra *engagement* e *art pour l'art*.
5. Il ruolo dell'opera d'arte in rapporto al concetto di *Kultur*.
6. Critica e cultura.
7. Arte impegnata e arte del disimpegno.
8. L'arte e la letteratura dopo Auschwitz.

CONTENTS

PROGRAM:

Culture and Literature between Engagement and Art pour l'Art.

1. The Artist's Task between Art and Society.
2. The Task of Literature and the Writer.
3. Intellectuals and Writers between Production and Artistic Value.
4. The Literature between Engagement and *Art pour l'Art*.
5. The Role of the Work of Art in Relation to the Concept of *Kultur*.
6. Criticism and Culture.
7. The Engaged Art and the Art of Disengagement.
8. Art and Literature after Auschwitz.

MATERIALE DIDATTICO

- Walter Benjamin, *L'autore come produttore* (1934), in *Aura e choc*, Einaudi, 2012;
- Jean Paul Sartre, *Che cos'è la letteratura?* (1947), in *Che cos'è la letteratura?*, Saggiatore 2009;
- Theodor W. Adorno, *Critica della cultura e società* (1949), in *Prismi*, Einaudi 2018;
- Theodor W. Adorno, *Impegno* (1962), in *Note per la letteratura*, Einaudi 2012.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 00319 Master → AF 49849			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: pasquale.frascolla@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Parte 1)		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF LANGUAGE (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/05	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo fa parte di un corso integrato di lezioni frontali che, nel suo insieme, costituisce un'introduzione ai principali temi e problemi della filosofia analitica del linguaggio, con particolare riferimento alla teoria vero-condizionale del significato.</p> <p>Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e di tecniche di analisi logico-semantica indispensabile per la comprensione dei testi, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico dei temi trattati. In particolare, il percorso didattico parte dal saggio di Gottlob Frege <i>Senso e significato</i>, e segue alcuni degli sviluppi più rilevanti che la teoria del significato di Frege ha avuto nell'opera di Bertrand Russell e nel <i>Tractatus logico-philosophicus</i> di Wittgenstein.</p> <p>La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti, dei principi e dei metodi semantici elaborati nella prima fase dello sviluppo della filosofia analitica del linguaggio, e la capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche di base della teoria vero-condizionale del significato, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche fondamentali della teoria vero-condizionale del significato, nella forma in cui essa si è presentata per la prima volta negli scritti classici di Frege, Russell e Wittgenstein.</p> <p>Inoltre, lo studente deve padroneggiare i metodi di analisi logico-semantica che sono stati elaborati nell'ambito di quella teoria, e che, all'interno della tradizione della filosofia analitica del linguaggio, hanno fornito la base di partenza per tutte le ulteriori riflessioni sulla nozione di significato.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi discussi nei testi studiati, e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare ad ampie classi di enunciati del linguaggio naturale le tecniche di analisi logico-semantica messe a punto nell'ambito della teoria vero-condizionale del significato.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.

Abilità comunicative:

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Introduzione alla teoria vero-condizionale del significato: Frege, Russell, Wittgenstein.

- 1) Verità e significato: la base pre-teorica della concezione vero-condizionale del significato
- 2) La nozione di *condizioni di verità* di un enunciato dichiarativo
- 3) Le condizioni di verità degli enunciati di identità: le nozioni di senso e significato in Frege
- 4) Senso e significato dei termini singolari, dei predicati e degli enunciati
- 5) La nozione di significato indiretto di un'espressione linguistica
- 6) La semantica delle descrizioni definite in Frege
- 7) Forma grammaticale e forma logica: la parafrasi eliminativa delle descrizioni definite in Russell
- 8) I fondamenti filosofici del modello vero-condizionale del significato: la teoria raffigurativa del *Tractatus*
- 9) Il principio di estensionalità: ruolo e limiti
- 10) Verità logica e significato

CONTENTS

Course Title:

An Introduction to the Truth-Conditional Theory of Meaning: Frege, Russell, Wittgenstein

- 1) Truth and meaning: the pre-theoretical basis of the truth-conditional conception of meaning
- 2) The notion of *truth-conditions* of a declarative sentence
- 3) The truth-conditions of identity sentences: Frege's notions of sense and reference
- 4) Sense and reference of singular terms, predicates and sentences
- 5) The notion of indirect reference of a linguistic expression
- 6) Frege's semantics of definite descriptions
- 7) Grammatical form and logical form: Russell's eliminative paraphrase of definite descriptions
- 8) Philosophical foundations of the truth-conditional model of meaning: the *Tractatus* picture theory
- 9) The principle of extensionality: its role and its limits
- 10) Logical truth and meaning

MATERIALE DIDATTICO

- G. Frege, "Senso e significato", in *Filosofia del linguaggio*, a cura di A. Iacona e E. Paganini, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 15-41;
- B. Russell, "Le descrizioni", in *Filosofia del linguaggio*, a cura di A. Iacona e E. Paganini, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 43-56;
- P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Carocci Editore, Roma 2018, capitoli 1-3
- P. Frascolla, *Il Tractatus logico-philosophicus di Wittgenstein. Introduzione alla lettura*, Carocci Editore, Roma 2015, capitoli 1-4.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	-----------------	--------------------------	--------------	--------------------------	------------	-------------------------------------

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00319 Master → AF 49850			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: pasquale.frascolla@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Parte 2)		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF LANGUAGE (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/05	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo fa parte di un corso integrato di lezioni frontali che, nel suo insieme, costituisce un'introduzione ai principali temi e problemi della filosofia analitica del linguaggio, con particolare riferimento alla teoria vero-condizionale del significato.</p> <p>Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e di tecniche analitiche indispensabile per la comprensione dei testi, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico dei temi trattati. In particolare, il percorso didattico parte dalla teoria della verità di Tarski e presenta i lineamenti fondamentali della semantica dei mondi possibili, nel suo sviluppo dagli scritti di Carnap dedicati ai contesti modali fino alle più recenti analisi delle attribuzioni di credenza, dei condizionali controfattuali, del fenomeno della deissi.</p> <p>La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti, dei principi e dei metodi di analisi elaborati nel corso dello sviluppo della semantica dei mondi possibili, e la capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche più avanzate della teoria vero-condizionale del significato, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche fondamentali della teoria della verità di Tarski e della semantica dei mondi possibili, nella forma in cui quest'ultima è stata elaborata negli scritti di Carnap, Hintikka, Montague, Stalnaker, Lewis, Kaplan.			

Inoltre, lo studente deve padroneggiare i metodi di analisi logico-semantica messi a punto nell'ambito di queste teorie, che hanno fornito la base di partenza per le ulteriori indagini sui contesti linguistici non-estensionali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi trattati e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte.

In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare ad ampie classi di contesti linguistici non-estensionali le tecniche di analisi messe a punto nell'ambito della semantica dei mondi possibili.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.

Abilità comunicative:

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo:

Introduzione alla semantica dei mondi possibili

- 1) La teoria della verità di Tarski
- 2) Dal *Tractatus logico-philosophicus* a *Meaning and Necessity*
- 3) Mondi possibili e descrizioni di stato
- 4) Il metodo di Carnap dell'estensione e dell'intensione delle espressioni linguistiche
- 5) Carnap e Frege
- 6) L'analisi semantica dei contesti modali: modalità *de dicto* e modalità *de re*
- 7) L'analisi semantica delle attribuzioni di credenza: Hintikka e Montague
- 8) L'analisi semantica dei condizionali controfattuali: Stalnaker e Lewis
- 9) Il fenomeno della deissi: la semantica degli indicali di Kaplan
- 10) Il problema dell'onniscienza logica e l'isomorfismo intensionale di Carnap.

CONTENTS

Course Title:

An Introduction to Possible Worlds Semantics

- 1) Tarski's theory of truth
- 2) From the *Tractatus logico-philosophicus* to *Meaning and Necessity*
- 3) Possible worlds and state descriptions
- 4) Carnap's method of extension and intension of linguistic expressions
- 5) Carnap and Frege
- 6) Semantic analysis of modal contexts: *de dicto* and *de re* modalities
- 7) Semantic analysis of belief ascriptions: Hintikka and Montague
- 8) Semantic analysis of counterfactual conditionals: Stalnaker and Lewis
- 9) The phenomenon of deixis: Kaplan's semantics of indexicals
- 10) The problem of logical omniscience and Carnap's intensional isomorphism.

MATERIALE DIDATTICO

- P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Carocci Editore, Roma 2018, capitoli 4-5.
- P. Casalegno, *Brevissima introduzione alla filosofia del linguaggio*, Carocci Editore, Roma 2015.
- D. Marconi, *La filosofia del linguaggio. Da Frege ai giorni nostri*, UTET, Torino 1999.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 04856			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Daniele SGARAVATTI		
Riferimenti del Docente	Mail: daniele.sgaravatti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniele.sgaravatti		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA SCIENZA		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF SCIENCE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di fornire un'introduzione alla filosofia della scienza in generale e di approfondire alcuni aspetti legati in particolare alla filosofia della biologia.</p> <p>Per quanto riguarda la filosofia della scienza in generale, ci si propone anzitutto lo studio dei nodi epistemologici legati alla natura empirica delle scienze naturali, attraverso il confronto con diverse proposte teoriche.</p> <p>Si esamineranno poi alcune questioni metafisiche relative all'interpretazione dei risultati scientifici in generale, con particolare attenzione alla tematica del dibattito fra realismo e anti-realismo.</p> <p>Si studieranno poi, in quest'ottica, alcune questioni legate a specifici risultati della biologia, legate all'interpretazione di nozioni quali vita, specie ed organismo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

Lo studente deve dimostrare di comprendere i principali problemi presi in esame e di sapere ricostruire le linee argomentative delle principali posizioni del dibattito. Deve inoltre poter inquadrare i testi e le questioni affrontate nel quadro dello sviluppo storico e concettuale delle correnti filosofiche rilevanti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logico-filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla filosofia analitica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni filosofiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire alcuni percorsi della filosofia contemporanea.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Introduzione alla filosofia della scienza

- 1) La filosofia della scienza: cos'è e a cosa (non) serve
- 2) Il problema di Hume
- 3) Il falsificazionismo
- 4) Progresso, rivoluzioni e razionalità
- 5) Realismo e anti-realismo
- 6) Inferenza alla miglior spiegazione e logica induttiva
- 7) Spiegazioni
- 8) Definizioni di vita
- 9) Definizioni di specie
- 10) Definizioni di organismo

CONTENTS

Course Title:

An introduction to philosophy of science

- 1) What is philosophy of science and what it is (not) for
- 2) Hume's problem
- 3) Falsificationism
- 4) Progress, revolutions and rationality
- 5) Realism and anti-realism
- 6) Inference to the best explanation and inductive logic
- 7) Explanations
- 8) Definitions of life
- 9) Definitions of species
- 10) Definitions of organism

MATERIALE DIDATTICO

- J. Ladyman, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Carocci 2007

Testi consigliati:

- Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi 2006;
- Andrea Borghini ed Elena Casetta, *Filosofia della biologia*, Carocci 2013

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO						
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare						
b) Modalità di esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 50596			
Mutuazione da CdS N69 Storia Mutua da AF 00250 Filosofia Morale			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Gianluca GIANNINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535431 Mail: gianluca.giannini@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA STORIA		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il Corso, che è articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo l'approfondimento di uno dei temi più attuali in seno al dibattito filosofico-morale e politico attuale: il senso e il significato dell'Unione Europea.</p> <p>L'Unione Europea, come tutte le creazioni umane ha avuto e ha pregi e difetti: nell'ultimo decennio, tuttavia, sembra che siano maturati più motivi di disunione che unione. Il malcontento antieuropeista si è accresciuto in molti paesi dell'Ue: partiti nazionalisti, sovranisti, a volte apertamente razzisti e xenofobi, non fanno più paura e attirano più di un cittadino europeo su tre.</p> <p>La loro base è alimentata dalla rabbia e dalla sfiducia crescente verso le istituzioni tradizionali, ritenute incapaci di rispondere alle richieste di cambiamento. Queste rivolte contro il vecchio ordine politico, contro un mondo globalizzato e senza confini, portano alla rivendicazione di un ritorno a sovranità nazionali chiuse nonché al rifiuto</p>			

della stessa Unione Europea, percepita come una matrigna che avanza pretese senza dare nulla in cambio. Da grande *parco a tema*, luogo dell'incontro, della felicità e della spensieratezza, *Eurolandia* sembra essersi trasfigurata, nuovamente, in uno spazio di scontro in cui l'animale nazionalista tende a riprendere il sopravvento. Una nuova-vecchia *riserva tematica*, quindi, autentica *Zooropa* quale luogo del conflitto, dell'angoscia e dell'afflizione.

Il Corso ruoterà intorno all'analisi e alla disamina dei seguenti interrogativi: cos'è successo all'uomo europeo, quello nato dalle macerie di due guerre mondiali? Cos'è stata e che cos'è l'Unione Europea? Una mera illusione della quale ci siamo erroneamente compiaciuti per settant'anni? Dunque, nient'altro che un'adolescenziale utopia o, piuttosto, *Eutopia* è stato e può continuare a essere il concreto tentativo di fondare un nuovo concetto di politico non più centrato nella distinzione amico-nemico?

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, le pagine dei testi chiave del pensiero sociologico-filosofico-politico contemporaneo proposti e, contestualmente, essere in grado di comprenderne il lessico proprio e di coglierne le articolazioni teoriche di fondo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del Corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere le questioni teoriche e pratico-morali al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente alla storia delle istituzioni politiche nei suoi esiti più attuali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche nonché le corrispondenti ricadute di ordine pratico.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del Corso lo studente dovrà essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame.

PROGRAMMA

Titolo del Corso:

Eutopia

- 1) Il concetto di 'unità politica'
- 2) Il concetto di Stato in Hobbes
- 3) Il concetto di Stato in Locke
- 4) Il concetto di politico
- 5) L'Europa durante le guerre mondiali
- 6) Il Manifesto di Ventotene
- 7) L'Unione Europea
- 8) L'ascesa dei nuovi-vecchi nazionalismi
- 9) L'Europa è un'avventura
- 10) Eutopia: per un nuovo concetto di politico

CONTENTS

Course Title:

Eutopia

- 1) The Concept of 'Political Unity'
- 2) Hobbes' Conception of State
- 3) Locke's Conception of State
- 4) The Concept of the 'Political'
- 5) Europe during the World Wars
- 6) The Ventotene Manifesto
- 7) European Union

- 8) The Rise of new-old Nationalisms
 9) Europe: an Unfinished Adventure
 10) Eutopia: for a new Concept of 'Political'

MATERIALE DIDATTICO

- Z. Bauman, *L'Europa è un'avventura*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2012 (2a ed.)
- A. Spinelli-E. Rossi-E. Colorni, *Il manifesto di Ventotene* (1944), Ventotene (LT), Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli, 2014 [testo messo a disposizione dal docente].
- C. Schmitt, *Il concetto di «politico»: testo del 1932 con una premessa e tre corollari*, in C. Schmitt, *Le categorie del 'politico'*, a cura di G. Miglio e P. Schiera, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 87-165.

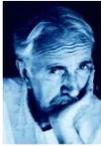
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 54310

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Felice Ciro PAPPARO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535470 Mail: feliceciro.papparo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/feliceciro.papparo		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE		
Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Il corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo generale la trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative alla filosofia morale.

Nello specifico, correlato alla tematica annualmente scelta, riguardante una o più parole-chiavi, un autore o più autori, del 'composito' discorso morale e etico, il corso si pone l'obiettivo di abituare i discenti alla formulazione problematica dei concetti e delle correnti filosofiche sulla questione e l'esperienza (individuale e collettiva) morale e/o etica, puntando soprattutto a una lettura attenta e 'lenta' dei testi e degli autori.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Le studentesse e gli studenti devono mostrare:

- a) la capacità di articolare le problematiche presentate durante il corso;
- b) riuscire a porre ed elaborare, in maniera autonoma, le questioni esposte nel corso;
- c) l'abilità ad utilizzare in maniera possibilmente originale gli 'strumenti' interpretativi forniti durante l'esposizione delle tematiche del corso.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Le studentesse e gli studenti devono saper 'tradurre' e sul piano verbale e su quello scritto la capacità acquisita durante il corso di impostare le questioni e di riuscire a tradurre in atto la metodologia interpretativa di lettura e analisi dei testi fornita nel corso.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Ci si attende dalle studentesse e dagli studenti che, in base agli strumenti forniti, dimostrino di saper analizzare in autonomia la lettura dei testi proposti e di problematizzare le questioni che emergono dall'analisi testuale.

Abilità comunicative:

Si stimolerà costantemente la capacità delle studentesse e degli studenti non solo a far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite ma anche a saperle trasmettere a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

Capacità di apprendimento:

I discenti dovranno mostrare la loro versatilità e curiosità ad aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo, anche, in maniera autonoma, a fonti diverse da quelle fornite nel corso.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Alle radici del "soggetto": materialità e esperienza (Lucrezio, Montaigne, Freud)

- 1) Presentazione analitica del tema del corso e degli autori scelti
- 2) Cosa intendere con materialità e esperienza;
- 3) In che senso e in quale significato intendere il termine di *soggetto*?
- 4) Tra cosa e persona: collocazione del 'soggetto';
- 5) Un soggetto 'materiale': tra simulacro, parola (con)divisa e pulsione;
- 6) *Habitus* e *fantasma*: quale vita 'soggettiva'?
- 7) L'esperienza al limite e l'esperienza del limite: follia e sessualità
- 8) Dal 'perverso polimorfo' alla polimorfia 'soggettuale': un soggetto a più dimensioni.

CONTENTS

Program:

To the roots of the 'subject': materialism and experience (Lucrezio, Montaigne, Freud)

1. Analytical introduction to the main topic and the chosen authors
2. What about materialism and experience?
3. How to understand and what is the meaning of the term 'subject'?
4. Between the thing and the person: the placement of the 'subject'
5. The 'material' subject: among simulacrum, shared word and drive
6. *Habitus* and *phantasm*: which 'subjective' life?
7. Limit-experience and the experience of the limit: insanity and sexuality
8. From 'polymorphous perverse' to a 'subjective' polymorphia: a multidimensional subject

MATERIALE DIDATTICO

Testi:

- Tito Lucrezio Caro, *La natura delle cose*, Bur-Rizzoli, Milano 2018 (in particolare i *Libri* I, II, III, IV);

- Michel de Montaigne, *La fame di Venere*, a cura di Federico Ferraguto, Fazi, Roma 2015;
- Sigmund Freud, *Tre saggi sulla teoria sessuale* (a cura di A. Luchetti), Bur-Rizzoli, Milano 2015

Letteratura critica:

- I. Dionigi, *Quando la vita ti viene a trovare. Lucrezio, Seneca e noi*, Laterza Bari-Roma, 2018;
- C. Montaleone, *Atomi, corpo, amore. Saggio su Montaigne*, Mimesis, Milano-Udine, 2019;
- F. C. Papparo, *In questo groviglio mortale. Due studi freudiani*, Quodlibet, Macerata 2019 (in uscita a ottobre).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U0492

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Paolo AMODIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535582 Mail: paolo.amodio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA PRATICA		
Teaching / Activity	PRACTICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso, articolato in un unico modulo, mira ad analizzare gli scenari aperti dalla riflessione antro-po-bio-logica, quale apertura al sistema delle forme viventi, alla loro genesi e ai loro sviluppi.

Si tratta di una riflessione che, anche là dove non lo esplicita, produce il dissolvimento della dicotomia Natura/Cultura che ha retto l'intera tradizione umanistica, e a mo' di effetto domino ha trascinato ogni altra rigida dicotomia sul sapere antropologico. Il percorso mira a sottolineare la frattura epistemologica che, a partire dalla lezione darwiniana, determina un nuovo modo di interpretare l'umano e la sua posizione nel mondo, attraverso il contributo di discipline come la biologia della complessità, la cibernetica e così via.

Si tratta, in ogni caso, di comprendere, al di là dei proclami dell'antropologia filosofica tedesca di inizio Novecento, il ruolo che l'uomo occupa nel mondo della natura, la sua specificità, le sue prerogative. Attraverso un percorso che parte da Raymond Ruyer e dalla sua riflessione sulla genesi delle forme viventi, sul finalismo e soprattutto sulla funzione simbolica, si indagherà una costellazione di pensiero da Darwin a Nietzsche, da von Uexküll a Heidegger, da Hannah Arendt a Portmann, fino a Borges, anche attraverso la decisiva riflessione di Agamben e dell'epistemologia contemporanea.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero etico-filosofico moderno e contemporaneo e di elaborare discussioni anche complesse concernenti le peculiarità della proposta.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente e nel contesto storico alcuni significativi esempi della letteratura filosofica e scientifica contemporanea.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico anche in relazione alla più recente letteratura.

Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere il diverso aspetto ermeneutico e metodologico delle prospettive, nonché la loro specificità all'interno della filosofia pratica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le prospettive e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti le questioni epistemologiche, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Tra antropologia e scienza: l'uomo, l'animale e le forme viventi

- 1) Heidegger: metafisica e ontologia
- 2) Heidegger: il Dasein
- 3) Heidegger: l'uomo e l'animale
- 4) Agamben: una filosofia dell'uomo?
- 5) Nietzsche e Darwin
- 6) Arendt e Portmann
- 7) Heidegger e von Uexküll
- 8) Antropogenesi e tecnogenesi
- 9) I sistemi complessi
- 10) L'animale e la letteratura

CONTENTS

Title:

Between anthropology and science: Man, Animal and Living Forms

- 1) Heidegger: Metaphysics and Ontology
- 2) Heidegger: Dasein
- 3) Heidegger: Man and Animal

- 4) Agamben: a philosophy for Man?
- 5) Nietzsche and Darwin
- 6) Arendt and Portmann
- 7) Heidegger and von Uexküll
- 8) Anthropogenesis and technogenesis
- 9) The complex systems
- 10) Animal and literature

MATERIALE DIDATTICO

M. Heidegger, *Concetti fondamentali della metafisica*, il Melangolo 2005 (solo i capp. da III a VI);
J. von Uexküll, *Ambienti animali e ambienti umani*, Quodlibet 2010;
G. Agamben, *L'aperto. L'uomo e l'animale*, Bollati Boringhieri 2002;
Amodio-Fuschetto-Gambardella, *Underscores*, Giannini 2012;
 Lettura consigliata:
J. L. Borges, *Manuale di zoologia fantastica*, Einaudi 2015.
 Si prega di consultare il sito docente www.docenti.unina.it/paolo.amodio per ogni dettaglio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 51913			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Simona VENEZIA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535516 Mail: simona.venezia@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/simona.venezia		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA (A-L)		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY (A-L)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12

Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo semestrale di lezioni frontali di argomento teoretico, finalizzato a uno studio approfondito e a una comprensione consapevole dei classici filosofici in programma che favorisca lo sviluppo di capacità argomentative e interpretative in riferimento alle specifiche tematiche trattate.</p> <p>Il contesto di riferimento è quello della peculiarità della filosofia teoretica nell'ambito degli studi filosofici, intesa come ricerca e interrogazione di questioni e di concetti fondamentali che lo studente dovrà riuscire a rielaborare con un'adeguata capacità espositiva e a corroborare con un'attenta capacità argomentativa.</p> <p>Nello specifico il percorso didattico si concentra sulla prospettiva ermeneutica così come delineata nella filosofia contemporanea nell'opera di Hans-Georg Gadamer e in particolare in <i>Verità e metodo</i> e in <i>Verità e metodo 2</i>.</p> <p>Lo studente verrà in questo modo supportato nell'acquisizione delle competenze teoretiche necessarie per orientarsi in maniera critica e informata nei problemi fondamentali posti da tale prospettiva di pensiero, apprendendo inoltre le varie metodologie di approccio ai testi attraverso un mirato e ragionato utilizzo degli strumenti bibliografici.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere le problematiche relative non solo alla specificità teoretica dell'ermeneutica gadameriana, ma anche al ruolo da essa ricoperto nell'ambito della filosofia del Novecento. Il corso mira inoltre a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze metodologiche necessarie per analizzare criticamente e rielaborare consapevolmente temi di ermeneutica e di ontologia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper concettualizzare e sviluppare discussioni anche complesse concernenti tra gli altri l'ermeneutica, la fenomenologia e l'ontologia nella prospettiva del pensiero gadameriano così come articolato in particolare in <i>Verità e metodo</i> e in <i>Verità e metodo 2</i>.</p> <p>Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari, corredati da un vigile spirito critico personale, per comprendere la diversa tipologia di fonti e la loro collocazione.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di riformulare in maniera precisa e rigorosa le problematiche analizzate durante il corso tramite la rielaborazione critica degli argomenti basata su uno studio approfondito dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia sia le fonti primarie che quelle secondarie.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva e di una altrettanto approfondita capacità argomentativa che gli permetta di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico capace di concettualizzare le questioni teoretiche oggetto del corso.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di districarsi nella complessità dei classici oggetto di esame e di orientarsi nella vasta bibliografia secondaria di riferimento, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera partecipe a seminari specialistici.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Elogio della teoria: la prospettiva ermeneutica</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Brevi cenni sull'ermeneutica 2) Introduzione al pensiero di Hans-Georg Gadamer 3) Ermeneutica, fenomenologia e ontologia 4) <i>Verità e metodo</i>: verità versus metodo? 5) Il confronto con la tradizione umanistica 6) Estetica ed ermeneutica 7) Il concetto di gioco e l'ontologia dell'opera d'arte 8) Circolo della comprensione, pregiudizi e tradizione 9) La distanza temporale 10) Storia degli effetti e fusione di orizzonti 			

- 11) L'ontologia del linguaggio: il linguaggio come *medium* dell'esperienza ermeneutica
- 12) Elogio della teoria: la teoria come evento fondamentale dell'Occidente

CONTENTS

Course Title:

Praise of Theory: the Hermeneutical Perspective

- 1) Brief Overview of Hermeneutics
- 2) Introduction to Hans-Georg Gadamer's Thought
- 3) Hermeneutics, Phenomenology and Ontology
- 4) *Truth and Method*: Truth versus Method?
- 5) The Confrontation with the Humanistic Tradition
- 6) Aesthetics and Hermeneutics
- 7) The Concept of Play and the Ontology of the Work of Art
- 8) Circle of Understanding, Prejudices and Tradition
- 9) The Temporal Distance
- 10) History of Effect and Fusion of Horizons
- 11) The Ontology of Language: Language as the *medium* of Hermeneutical Experience
- 12) Praise of Theory: Theory as the essential event of the Western

MATERIALE DIDATTICO

- H.-G. Gadamer, *Elogio della teoria*, Guerini, Milano 1999.
- H.-G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani, Milano 1995 [2000]; tutto.
- H.-G. Gadamer, *Verità e metodo 2*, Bompiani, Milano 1995 [2001] (i saggi da studiare per l'esame saranno indicati entro la fine del corso).

Lecture consigliate:

- F. Bianco, *Introduzione a Gadamer*, Laterza, Roma-Bari 2004;
oppure
- D. Di Cesare, *Gadamer*, Il Mulino, Bologna 2007.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AF 51913

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Nicola RUSSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535516 Mail: nicrusso@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/nicola.russo 		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA TEORETICA (M-Z)		
Teaching / Activity	THEORETICAL PHILOSOPHY (M-Z)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso, articolato in un unico modulo, intende fornire le coordinate di base per la comprensione della relazione tra fisica e ontologia nella prima filosofia greca.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Si attende che lo studente: a) acquisisca familiarità con l'ordine di problemi e istanze teoriche che hanno caratterizzato la prima fase della storia della filosofia; b) sappia delineare le dottrine dei principali pensatori presocratici.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il corso non ha per sua natura una dimensione applicativa in senso stretto, se non riguardo alla metodologia di studio e ricerca, rispetto a cui si propone di consolidare la conoscenza dei termini chiave della filosofia greco-antica, la capacità di lettura critica dei classici, il rigore argomentativo.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente potrà acquisire gli strumenti cognitivi, concettuali e filologici, sulla cui base poter maturare una propria autonoma facoltà di giudizio critico. Abilità comunicative: Particolare rilievo verrà dato alla proprietà di linguaggio, all'uso corretto dei concetti e alla capacità di argomentare in maniera chiara e rigorosa. Capacità di apprendimento: Lo studente verrà stimolato ad ampliare autonomamente il percorso di studio, dedicandosi alla lettura tanto dei classici, quanto della letteratura critica più recente.			
PROGRAMMA			
Titolo del corso: <i>Fisica e ontologia nei Presocratici</i>			
<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Dio, uomo e mondo nella tradizione teogonica e genealogica del mito</i> 2) <i>L'inizio della filosofia della physis: la scuola ionica</i> 3) <i>La fisio-logia di Eraclito</i> 4) <i>Physis e on in Parmenide</i> 5) <i>La prima matematizzazione della natura: Pitagora</i> 6) <i>Cause ed elementi: Empedocle</i> 7) <i>L'intelletto e le omeomerie: Anassagora</i> 8) <i>L'atomismo democriteo</i> 9) <i>Tra fisica e sofistica: l'ontologia negativa di Gorgia</i> 			

10) *Sensismo e relativismo in Protagora*

CONTENTS

Title of the course:

Physics and ontology in the Presocratics

- 1) God, man and world in the theogonic and genealogical tradition of myth
- 2) The beginning of the philosophy of physis: the Ionian school
- 3) The physiology of Heraclitus
- 4) Physis and on in Parmenides
- 5) The first mathematization of nature: Pythagoras
- 6) Causes and elements: Empedocles
- 7) Intellect and homeomerics: Anaxagoras
- 8) Democritean atomism
- 9) Between physics and sophistry: the negative ontology of Gorgias
- 10) Sensism and relativism in Protagoras

MATERIALE DIDATTICO

Testi d'esame:

- 1) H. Diels, W. Kranz, *I presocratici*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2006;

Lecture di approfondimento consigliate:

- G. Casertano, *La nascita della filosofia vista dai Greci*, Editrice Petite Plaisance, Pistoia 27
- G. Colli, *La nascita della filosofia*, Adelphi, Milano
- G. Colli, *La sapienza greca*, Adelphi, Milano
- G. Calogero, *Storia della logica antica 1*, ETS, Pisa 2012
- E. Fink, *Le domande fondamentali della filosofia antica. Eraclito, Parmenide, i presocratici*, a cura di A. Ardovino, Donzelli, 2013

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 05580

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof. Felice MASI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535589 Mail: felice.masi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/felice.masi		
Insegnamento / Attività	GNOSEOLOGIA		
Teaching / Activity	THEORY OF KNOWLEDGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, intende affrontare uno degli argomenti che sembrano tornare con più frequenza nel pensiero filosofico e scientifico contemporaneo: quello dell'espressione.</p> <p>Utilizzando come termine iniziale la pubblicazione, nel 1872, dell'<i>Espressione delle emozioni nell'uomo</i> e negli animali di Darwin, s'intende analizzare le variazioni e le ricorrenze che questo tema presenta nel corso degli ultimi centocinquanta anni. A questo fine, s'individuano altri due momenti storico-ideali decisivi: la <i>Prima ricerca logica</i> (1901) di Husserl e <i>Articolare le ragioni</i> di Brandom (2000).</p> <p>L'auspicio è che, grazie alla cadenza data da questi testi, si riesca ad intendere anche l'attenzione costante che all'espressione hanno dedicato l'etologia e la logica, l'antropologia filosofica e la filosofia della mente, la linguistica e la psicologia, la fenomenologia e l'estetica. Difatti, nella triangolazione Darwin-Husserl-Brandom, l'espressione ridetermina i suoi rapporti con il contenuto, la rappresentazione e il gesto, modificando, volta per volta, gli equilibri tra comportamento e disposizione, percezione e conoscenza, ragionamento e comunità.</p> <p>Il corso sarà integrato da un seminario, la cui frequenza è libera, che consentirà un approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni, ma anche una loro estensione ad altre voci e riflessioni, al fine di restituire, con una migliore approssimazione, la posta in gioco nel dibattito contemporaneo sull'espressione.</p> <p>Le informazioni al riguardo potranno essere trovate sulla pagina web del docente.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di saper comprendere ed analizzare, con attenzione critica ed acume teorico, innanzitutto un testo che rappresenta un classico del pensiero moderno e, al contempo, di aver guadagnato la capacità di metterne in evidenza le articolazioni concettuali, i nessi argomentativi e le implicazioni che ne derivano, nel contesto dell'attuale riflessione scientifica e filosofica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti una coerente cornice teorica per comprendere criticamente le questioni gnoseologiche ed epistemologiche che emergono nella storia del pensiero filosofico e le differenti ipotesi sollevate dall'attuale dibattito filosofico-conoscitivo.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e</p>			

confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze naturali, epistemologia, psicologia cognitiva, logica, linguistica).

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Sull'espressione

- 1) Che cos'è l'espressione? Espressione tra "qualcosa" e "qualcuno"
- 2) Gesto, espressione e parola
- 3) Disposizione e comportamento
- 4) Espressione ed emozione
- 5) Espressione e tempo
- 6) Segno, espressione, indice
- 7) Espressione e percezione: che cos'è un'espressione percettiva
- 8) Espressione, contenuto, rappresentazione
- 9) Espressione e inferenza
- 10) Specie, significato, comunità

CONTENTS

Program:

About Expression

- 1) What is the expression? Expression between "something" and "someone"
- 2) Gesture, expression and word
- 3) Disposition and behavior
- 4) Expression and emotion
- 5) Expression and time
- 6) Sign, expression, index
- 7) Expression and perception: what is a perceptual expression
- 8) Expression, content, representation
- 9) Expression and inference
- 10) Species, meaning, community

MATERIALE DIDATTICO

- Ch. Darwin, *L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali* (1872), tr. it., Bollati Boringhieri, Torino 2012, pp. 39-122;
- E. Husserl, *Prima Ricerca Logica*, in Id., *Ricerche logiche* (1900-1901), I, tr. it., Il Saggiatore, Milano 2005, pp. 291-374;
- R. Brandom, *Articolare le ragioni* (2000), tr. it., Il Saggiatore, Milano 2002, pp. 11-82, 157-202 [ovvero: Introduzione e Capitoli 1, 5, 6].

Altri testi consigliati:

Per le indicazioni concernenti la bibliografia secondaria si rimanda alla pagina web del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 54199			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Massimiliano CORRADO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535545 Mail: massimiliano.corrado@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/massimiliano.corrado		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente dovrà dimostrare capacità di comprensione e di analisi del testo letterario e una buona conoscenza di aspetti, questioni, linee di sviluppo della letteratura italiana dalle Origini al Quattrocento; - Lo studente dovrà dimostrare conoscenze sul contesto storico-culturale e sulle peculiarità della storia letteraria e linguistica italiana (generi, temi, autori, opere); - Lo studente dovrà acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche letterarie, esprimendosi con correttezza. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai testi, agli autori e ai movimenti della letteratura italiana dalle Origini al Quattrocento.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende, infatti, fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analisi più ampie, le quali consentiranno agli studenti di comprendere le questioni inerenti le personalità rilevanti e i generi letterari più rappresentativi.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze legate al corso. Si intende favorire la capacità di utilizzare pienamente gli strumenti metodologici utilizzati nello studio degli autori indicati, al fine di consentire allo studente di essere in grado di estendere tali metodologie anche ad altri settori e ambiti disciplinari.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le questioni legati ai processi culturali analizzati. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare appunto in autonomia i rapporti tra testi e autori diversi lungo l'intero arco cronologico selezionato.</p>			

PROGRAMMA**Titolo del corso:***La letteratura italiana dalle Origini al Quattrocento*

1. Le Origini;
2. La Scuola siciliana e la lirica volgare del Duecento;
3. Guinizzelli, Cavalcanti, Cino da Pistoia;
4. Dante;
5. Petrarca;
6. Boccaccio;
7. La letteratura umanistica.

CONTENTS**Program:***Italian literature from the Origins to the 15th century*

1. The origins;
2. The Sicilian School and the vernacular lyric of the thirteenth century;
3. Guinizzelli, Cavalcanti, Cino da Pistoia;
4. Dante;
5. Petrarca;
6. Boccaccio;
7. The humanistic literature.

MATERIALE DIDATTICO

- G. FERRONI, *Storia della letteratura italiana. Dalle origini al Quattrocento*, Milano, Mondadori Università, 2012 o, in alternativa,
- G. ALFANO -P. ITALIA - E. RUSSO - F. TOMASI, *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari*, vol. 1 (*Dalle origini a metà Cinquecento*), Firenze, Mondadori Università, 2018 (limitatamente ai secoli previsti dal programma d'esame).

Lettura e commento di 15 canti della *Commedia* di Dante (di cui 5 a scelta dello studente), nonché di una selezione di testi, con specifico riferimento alla produzione dei poeti della Scuola Siciliana, di Guinizzelli, Cavalcanti, Cino da Pistoia, Dante, Petrarca, Boccaccio e dei più significativi esponenti della letteratura umanistica.

I testi oggetto di analisi, che costituiranno parte integrante del programma d'esame, verranno precisati dal docente all'inizio del corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare****b) Modalità di esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 12638

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Mario REGALI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535567 Mail: mario.regali@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mario.regali		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, intende formare le conoscenze di base nel campo della storia della letteratura greca che rendono possibile la lettura e la comprensione del testo filosofico.</p> <p>Al centro del corso sarà l'ampio panorama dei generi letterari attraverso i quali, dall'età arcaica sino al mondo ellenistico, prende forma la trasmissione del sapere. La produzione antica offre occasione d'osservare il rapporto tra produzione letteraria e ricerca speculativa nelle sue varie fasi: mentre Parmenide ed Empedocle, pur con significative varianti, conservano il codice tradizionale dell'<i>epos</i> didascalico, il codice di Esiodo, ad Atene, tra quinto e quarto secolo, si affermano, prima con il movimento dei Sofisti poi con i Socratici, generi letterari in prosa del tutto nuovi come gli <i>hypomnemata</i> e il <i>Sokratikos logos</i>. Con la nascita delle scuole filosofiche ellenistiche le forme della trasmissione del sapere mutano a seconda dei destinatari: dal trattato che riflette la didattica interna alla scuola, all'epistola che può proiettarsi per scopi protettivi verso il mondo esterno, sino alla sentenza che condensa il contenuto di sapere per la rapida fruizione.</p> <p>In questa fase, con il contributo decisivo del Peripato che viene raccolto in prima istanza dai filologi alessandrini, nasce inoltre l'intreccio tra <i>bios</i> e dottrina che produce la forma dell'aneddoto.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della letteratura greca e di saper condurre discussioni critiche anche complesse sulla produzione letteraria greca a partire dalle nozioni apprese. Attraverso alcuni casi esemplari, il percorso formativo intende fornire le conoscenze e il metodo d'approccio critico ai testi e alla letteratura secondaria.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare la produzione letteraria greca anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per l'analisi della produzione letteraria greca nel suo contesto storico.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia il testo letterario e di discuterlo in relazione alle principali proposte esegetiche della critica moderna.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p>			

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a monografie e articoli scientifici riguardanti la produzione letteraria greca, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA**Titolo:**

Le forme del pensiero: generi letterari e trasmissione del sapere da Esiodo a Epicuro

- 1) Lineamenti di storia della letteratura greca dalla fase arcaica all'età ellenistica
- 2) Mondo degli dei e mondo degli uomini: la *Teogonia* e gli *Erga* di Esiodo
- 3) Da Esiodo a Parmenide: l'*epos* didascalico
- 4) Empedocle e la *peri physeos historia*
- 5) La *polyeideia* dei Sofisti tra oratoria, poesia e nuova prosa
- 6) Il *Sokratikos logos*: Platone e i Socratici di prima generazione
- 7) Aristotele tra dialogo, scuola e *zetemata*
- 8) La *polyeideia* di Epicuro tra *peri physeos*, epistola e sentenza
- 9) Biografia e aneddoto dal Peripato ad Alessandria

CONTENTS**Program:**

The forms of reasoning: literary genres and transmission of knowledge from Hesiod to Epicurus

- 1) An outline of Greek literature from the Archaic to Hellenistic age
- 2) Gods and men: Hesiod's *Theogony* and *Works and Days*
- 3) From Hesiod to Parmenides: the didactic *epos*
- 4) Empedocles and the *peri physeos historia*
- 5) Sophists' *polyeideia* between rhetoric, poetry and new prose
- 6) The *Sokratikos logos*: Plato and the first-generation Socratic
- 7) Aristotle between dialogue, school and *zetemata*
- 8) Epicurus' *polyeideia* between *peri physeos*, epistle and sentence
- 9) Biography and anecdote from the Peripatus to Alexandria

MATERIALE DIDATTICO

- 1) G. Arrighetti, *La cultura letteraria in Grecia*, Roma-Bari 1989, pp. 1-17, 56-94, 123-141
- 2) K. Gaiser, *Platone come scrittore filosofico*, Napoli 1984, pp. 31-76
- 3) M. Tulli, *L'epitome di Epicuro e la trasmissione del sapere nel Medioplatonismo*, in M. Erler (ed.), *Epikureismus...* Stuttgart 2000, pp. 109-121
- 4) G. Arrighetti, *Poesia, poetiche e storia...*Pisa 2006, pp. 271-314
- 5) Platone, *Fedro*, a c. di M. Bonazzi, Einaudi, Torino 2011
- 6) Sezioni di un manuale di storia della letteratura greca a scelta (le indicazioni saranno fornite a lezione o a ricevimento)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare****b) Modalità di esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00329			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella BORGO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535610 Mail: borgo@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/antonella.borgo		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di offrire gli strumenti metodologici e bibliografici atti a ricostruire i meccanismi di formazione del pensiero filosofico latino, e le conoscenze di base necessarie per approfondire genesi e sviluppo di problemi classici del pensiero filosofico soprattutto negli ambiti dell'etica e della filosofia politica e scientifica. La padronanza della lingua e in particolare della terminologia e del lessico della filosofia latina saranno curati allo scopo di accedere alla lettura diretta di testi, prosastici e poetici, di contenuto e di interesse filosofico prodotti in un arco temporale compreso tra il I secolo a. C. e il I d. C., da Lucrezio a Seneca.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà conoscere i principali problemi della produzione letteraria latina, in particolare filosofica, sia in rapporto a quella greca che nella sua evoluzione successiva. Dovrà saper utilizzare gli strumenti metodologici e bibliografici illustrati durante il corso e possedere conoscenze linguistiche sufficienti per una corretta lettura e la comprensione dei testi filosofici latini sia poetici che prosastici.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato dei testi letti sia nei contenuti specifici, sia in rapporto alla restante produzione dell'autore e del contesto storico; dovrà saper applicare le metodologie apprese alla lettura di testi latini anche diversi; dovrà saper elaborare le nozioni e le metodologie apprese per maturare conoscenze critiche consapevoli e un approccio ragionato alla lettura diretta di fonti e testi latini, principalmente di contenuto filosofico.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: lo studente dovrà saper comprendere e discutere criticamente i principali problemi dibattuti all'interno dei testi filosofici latini e riconoscere il lessico tecnico adoperato.</p> <p>Abilità comunicative: dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p>			

dovrà sapersi orientare all'interno di una bibliografia, seppure circoscritta, per avviarsi con corretta metodologia all'approfondimento di problemi e questioni attinenti alla filosofia latina.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Storia della letteratura latina dalle origini al V sec. d. C., con particolare riferimento alla genesi e allo sviluppo di generi letterari e della produzione filosofica.

Testi:

T. Lucrezio Caro,	<i>De rerum natura</i> libro III, vv. 1024-1094
M. Tullio Cicerone,	<i>Paradoxa Stoicorum</i> , proemio; <i>parad.</i> I; II; IV; V
P. Virgilio Marone,	<i>Bucolica</i> VI
Q. Orazio Flacco,	<i>Epistole</i> , libro I, 11
Seneca il Vecchio,	<i>Controversie</i> , libro II, prefazione
L. Anneo Seneca,	<i>Epistole a Lucilio</i> 2; 28; 104

CONTENTS

Program:

History of Latin literature from its origin to the V century, with particular reference to the genesis and the development of the literary genres and philosophical production.

Texts:

Lucretius,	<i>De rerum natura</i> Book III, 1024-1094
Cicero,	<i>Paradoxa Stoicorum</i> , preface; <i>parad.</i> I; II; IV; V
Virgil,	<i>Eclogue</i> VI
Horace,	<i>Epistles</i> , Book I, 11
Seneca the Elder,	<i>Controversies</i> , book II, preface
Seneca,	<i>Letters to Lucilius</i> 2; 28; 104

MATERIALE DIDATTICO

La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello; i testi latini in un'edizione a scelta. Parte del materiale potrà essere fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 30314

Denominazione
Corso di Laurea

FILOSOFIA (L-5)

Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni FERRARI		
Riferimenti del Docente	 Mail: giovanni.ferrari@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.ferrari		
Insegnamento / Attività	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE		
Teaching / Activity	FRENCH LANGUAGE AND TRANSLATION STUDIES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/04	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai contenuti lessicali, grammaticali e pragmatici.</p> <p>Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le capacità di comunicare, leggere e comprendere i testi a partire dalle nozioni apprese riguardanti gli aspetti della cultura francese. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per permettere loro di acquisire un livello di padronanza che si colloca tra il livello B1 e il livello B2 del Quadro Comune Europeo.</p> <p>Tali strumenti, corredati da esercizi grammaticali e lo studio del vocabolario al fine di stimolare la riflessione sulla lingua, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche acquisite e di cogliere le diverse abilità comunicative.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare delle capacità in contesti multiculturali, risolvere problemi concernenti le competenze grammaticali e/o realizzare e estendere la metodologia e la verifica delle conoscenze morfosintattiche e lessicali. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite durante il corso e favorire le capacità di comprensione, analisi e discussione.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di autoapprendimento. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i livelli di conoscenza e di giudicare i risultati;</p> <p>deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su argomenti affrontati durante il corso. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore, letture traduzione, conversazione e riassunto di un testo riguardante la civiltà e la cultura della Francia, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati, familiarizzare con i termini propri della disciplina e trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di.</p> <p>Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
PROGRAMMA			

Le parole e la frase.
 Il nome.
 Gli articoli.
 Gli aggettivi.
 Comparativi e superlativi.
 Comparativi e superlativi irregolari.
 Le preposizioni.
 Gli avverbi.
 Il verbo
 Gli ausiliari
 Forma attiva, passiva e pronominale.
 Aggettivi e pronomi possessivi.
 Aggettivi e pronomi dimostrativi.

CONTENTS

Words and phrases
 The name
 Articles
 Adjectives
 Comparative and superlative adjectives
 The propositions
 Adverbs
 Verb
 The auxiliary
 Passive, active and pronominal form
 Possessive adjectives and pronouns
 Demonstrative adjectives and pronouns

MATERIALE DIDATTICO

- M. Grevisse, *Précis de grammaire française*, Louvain-la-Neuve, Duculot, Paris. 1990.
- L. Parodi, M. Vallacco, *Grammathèque. Exercices*, Genova, Cideb, Ultima edizione.
- R. Steele, *Civilisation Progressive du français*, CLE International, Genova, CIDEB, 2006.
- G. Duby-R. Mandrou, *Histoire de la civilisation française*, Armand Colin, Paris 1968: Traduzione italiana, «Storia della civiltà francese», Oscar Mondadori (da pag. 328 a pag. 488)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

L'esame consiste in una prova scritta su tutte le questioni grammaticali affrontati durante il corso:
 chi non supera la prova scritta non potrà sostenere l'esame orale.
 L'esame orale consiste nelle dispense distribuite durante il corso sui testi di G: DUBY e Ross STEELE.
 L'idoneità consiste in una prova scritta.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 15645			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flavia CAVALIERE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535535 Mail: fcavali@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere		
Insegnamento / Attività	LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE		
Teaching / Activity	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION STUDIES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/12	CFU	6
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Finalità del corso di Lingua Inglese è fare acquisire, e/o potenziare, una competenza linguistica variabile da <i>pre-intermediate</i> a <i>upper intermediate</i>.</p> <p>Tra gli obiettivi primari ci si pone lo sviluppo dell'abilità di lettura, congiuntamente alla capacità di comunicazione orale che, nella prospettiva di interscambio dialogico, prevede tanto la capacità di produzione quanto quella di comprensione orale.</p> <p>L'abilità di <i>reading</i>, verrà quindi potenziata attraverso le micro-abilità di fare previsioni all'interno del testo (e poi della frase), di distinguere informazioni fattuali da opinioni, di dare priorità alle informazioni essenziali e di dedurre il significato di parole nuove. Contestualmente verrà sviluppato anche lo <i>speaking</i>, nella prospettiva di una circolarità del processo di apprendimento, in cui si favorisca la possibile integrazione fra la logica dei testi proposti e la comunicazione linguistica. Frequenti a tal fine saranno le attività per utilizzare in maniera comunicativa, anche oralmente, i testi presentati.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente sarà in grado di leggere e/o ascoltare autonomamente un testo originale in lingua inglese, comprenderne sia pur sommariamente il contenuto, riferirne/riassumere/commentare il contenuto (sia pure in maniera essenziale e con linguaggio alquanto semplice).			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Le discipline linguistico-letterarie sono finalizzate a supportare lo studente del CdS in Filosofia nel suo percorso di comprensione del testo scritto in senso ampio, e, nello specifico, in tale corso la riflessione e lo studio delle principali metodologie/strategie traduttologiche si pone proprio in tale prospettiva.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di commentare a propria scelta uno tra i vari <i>sayings, proverbs, quotes e idioms</i> presentati nel corso delle singole lezioni. Si intende così potenziare la capacità dello studente di argomentare in inglese il proprio punto di vista/opinione/giudizio etc...</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di esporre con chiarezza non soltanto i propri dati biografici, interessi, studi, progetti, ma sarà poi, progressivamente, in grado di sostenere dialoghi ed argomentazioni più complesse e descrivere esperienze, ambizioni, progetti. Sarà inoltre in grado di comprendere vari <i>passages</i> contenuti nel libro di testo e/o di altre letture</p>			

proposte durante il corso e di effettuare scambi dialogici che verteranno sul testo e/o su argomenti lessicalmente e concettualmente ad essi correlati.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà poi in grado di leggere - ed eventualmente anche produrre in forma scritta - testi più complessi e più specificamente riguardanti il suo corso di studi. Il corso mira infatti a proporre allo studente materiali e attività che dal GE (General English) rientrino progressivamente in una più specifica area di *ESAP (English for Specific Academic Purposes)*.

PROGRAMMA

Agli studenti saranno proposti una serie di testi didattici per la lettura e comprensione guidata nella lingua straniera di livello progressivamente più avanzato, che offrano spunti per attività esercitative di revisione e rinforzo delle strutture linguistiche di base e delle funzioni comunicative essenziali.

Le strutture morfosintattiche di base e, sequenzialmente, quelle di livello (pre-)intermedio saranno presentate in maniera sistematica.

I testi saranno collegati secondo criteri sia di selezione linguistica e gradualità del processo di insegnamento/apprendimento, sia di coerenza ed affinità tematica. Sarà effettuata anche un'approfondita riflessione sulla valenza del processo traduttivo e sulle diverse e più importanti metodologie impiegate nell'ambito dei *Translation Studies*.

- ▷ Revisione delle principali regole grammaticali e pratica del lessico funzionale alle relative attività comunicative, es. *I tempi del Condizionale (e come esprimere il proprio parere o consiglio in una circostanza ipotetica)*
 - Sostantivi ((countables/uncountables...), Articoli e Preposizioni
 - Possessivi, Pronomi e Quantificatori
 - Aggettivi (comparative/superlative) e Avverbi
 - Revisioni dei tempi verbali (tempi presenti, passati, continuous/duration forms...)
 - Uso delle diverse forme per esprimere il futuro e forme interrogative (*question words*; uso di *subject questions*, domande con *prepositional verbs*, *question tags*...)
 - Forma passiva
 - Uso degli ausiliari modali (per esprimere capacità, obblighi, consigli, ecc. /nel passato e per esprimere probabilità)
 - Word formation e word combinations
- ▷ Tecniche di Lettura: *Skimming*, *Scanning*, *Intensive* ed *Extensive Reading*
- ▷ Saggio sulla Traduzione *A Methodology for Translation* di J.P. Vinay & J. Darbelnet

CONTENTS

- ▷ Revision of the most important grammatical areas and practice of the functional language of related communicative activities, i.e. *Conditionals (and how to give advice in hypothetical events)*
 - Nouns (countables/uncountables...), Articles and Prepositions
 - Possessives, Pronouns and Quantifiers
 - Adjectives (comparatives/superlatives) and Adverbs
 - Review of verb tenses (present tenses, past tenses, continuous forms...)
 - Future and Question forms
 - Passive form
 - Modal verbs
 - Word formation and word combinations
- ▷ Reading Techniques: *Skimming*, *Scanning*, *Intensive* and *Extensive Reading*
- ▷ Essay on Translation *A Methodology for Translation* ' by J.P. Vinay & J. Darbelnet

MATERIALE DIDATTICO

- ✓ *SPEAKOUT INTERMEDIATE versione with ActiveBook and MyEnglishLab* (autori A. Clare e J.J. Wilson, casa editrice Longman);
N.B. assicurarsi che sia la **versione with ActiveBook and MyEnglishLab** che consente esercitazioni interattive.
- ✓ '*A Methodology for Translation*' di Jean-Paul Vinay e Jean Darbelnet - versione inglese tradotta da Juan C. Sager e M.-J. Hamel [il testo può essere reperito anche nella sezione TESTI CONSIGLIATI della pagina web della docente <https://www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere>]
- ✓ 1 articolo tratto da *SPEAK UP*, o *ENGLISH MOVIE*, o *SPOTLIGHT* oppure *ADVANCED ENGLISH* o da qualsiasi altra rivista in lingua inglese completa di CD (ossia supporto audio).

Gli studenti che abbiano una competenza linguistica di livello più avanzato, anche a livello fonetico, possono sostituire tali riviste con il *TIME*, il *FORTUNE*, il *NEWS WEEK* o altri periodici/quotidiani destinati al pubblico anglosassone.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28155

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Daniele SGARAVATTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 Mail: daniele.sgaravatti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniele.sgaravatti		
Insegnamento / Attività	LOGICA		
Teaching / Activity	LOGICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla logica formale. Ci si concentrerà anzitutto sulla familiarizzazione con il linguaggio della logica proposizionale e predicativa, e con i metodi di calcolo degli alberi di refutazione e della deduzione naturale, nella loro versione cosiddetta classica. Attraverso esempi legati al linguaggio ordinario, alla scienza cognitiva e ad alcuni episodi della storia della filosofia moderna si cercherà di illustrare alcune possibili applicazioni della logica già a questo livello iniziale, mostrando i vantaggi offerti in termini di chiarificazione della riflessione sui contenuti del pensiero. Saranno inoltre discusse, ad

un livello elementare, le logiche non classiche, ad esempio quelle a tre valori di verità e quelle paraconsistenti, e la logica modale proposizionale, che si occupa delle affermazioni di possibilità e necessità.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di comprendere i principali problemi presi in esame e di sapere ricostruire le linee argomentative delle principali posizioni del dibattito. Deve inoltre poter mostrare padronanza dei linguaggi e dei metodi di calcolo specifici della logica formale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logico-filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla filosofia analitica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni in vari ambiti. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire alcuni percorsi della filosofia contemporanea.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico attinente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Introduzione alla logica

- 1) La logica: cos'è e a cosa (non) serve
- 2) Logica proposizionale: linguaggio
- 3) Logica proposizionale: calcolo
- 4) Logiche non classiche
- 5) Logica e ragionamento
- 6) Logica predicativa: linguaggio
- 7) Logica predicativa: calcolo
- 8) Logica predicativa: calcolo con identità
- 9) Logica modale
- 10) Alcune applicazioni filosofiche

CONTENTS

Course Title:

An introduction to logic

- 1) Logic: what it is and what it is (not) for
- 2) Propositional logic: language
- 3) Propositional logic: calculus
- 4) Non-classical logics
- 5) Logic and reasoning
- 6) Predicate logic: language
- 7) Predicate logic: calculus
- 8) Predicate logic: calculus with identity
- 9) Modal logic
- 10) Philosophical applications of logic

MATERIALE DIDATTICO

- Franca D'Agostino, *I mondi comunque possibili*, Bollati Boringhieri 2012

Testi consigliati:

- A. Varzi, J. Nolt, D. Rohatyn, *Logica*, McGraw-Hill Education 2007;
- Dario Palladino e Claudia Palladino, *Logiche non classiche. Un'introduzione*, Carocci 2007

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 49100

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flavia SANTOIANI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535442 / 081 2535476 Mail: flavia.santoianni@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/flavia.santoianni		
Insegnamento / Attività	PEDAGOGIA GENERALE		
Teaching / Activity	GENERAL PEDAGOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PED/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso, disponibile anche in formato MOOC sulla piattaforma Federica www.federica.eu e sulla piattaforma EdX <https://www.edx.org/bio/flavia-santoianni> in modalità *self paced*, intende promuovere conoscenze teoriche di base legate a competenze metodologiche per la formazione all'insegnamento nelle prassi educative.

Una particolare attenzione è dedicata alla educabilità cognitiva e alle scienze bioeducative per lo sviluppo di apprendimenti integrati nelle pratiche formative.

Il corso approfondisce inoltre le caratteristiche dell'epistemologia pedagogica e le direzioni interpretative della disciplina come scienza olistica. Al termine del percorso formativo gli studenti dovranno: conoscere i modelli di

insegnamento tradizionali, attuali e sperimentali; sapere applicare competenze specifiche alla progettazione nelle prassi educative; conoscere le teorie della educabilità e il loro uso nelle pratiche formative; comprendere le principali caratteristiche dello statuto epistemologico della pedagogia.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere i modelli dell'insegnamento dall'inizio del Novecento a oggi e le pratiche formative tradizionali, attuali e sperimentali. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per l'approccio bioeducativo alla formazione. Lo studente deve saper comprendere le problematiche teoriche relative alla epistemologia pedagogica e deve saperne discutere in modo complesso.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve sapere utilizzare le competenze metodologiche di base necessarie all'insegnamento mostrando di essere in grado di progettare e di risolvere problemi concernenti l'esercizio delle pratiche formative. Il percorso promuove le capacità operative necessarie ad applicare in pratica gli strumenti metodologici delle scienze bioeducative. Lo studente deve saper riflettere in modo critico sulle problematiche della epistemologia pedagogica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze formative come base di partenza per il raggiungimento di capacità di progettazione e di analisi delle situazioni formative che esprimano la capacità personale di elaborare autonomamente e criticamente le teorie della formazione.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e con le sue specifiche metodologie; deve imparare a rapportarsi con personale di formazione senza preparazione specifica nella materia. Durante il percorso formativo lo studente deve provare a esprimere con chiarezza e semplicità un esempio di modello formativo durante le prove intercorso.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi sulle nuove teorie formative attingendo in maniera autonoma da fonti scientifiche anche on-line, in particolare nel campo delle scienze bioeducative. Lo studente deve potere di acquisire in maniera graduale la capacità di gestire i propri apprendimenti e un personale metodo di studio.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Modelli di insegnamento e teorie della educabilità

- 1) Insegnamento tradizionale (comportamentista, cognitivista e metariflessivo)
- 2) Insegnamento attuale (contestualista, culturalista e costruttivista)
- 3) Insegnamento sperimentale (arricchito, organismico e adattivo)
- 4) BEC Biosciences Education Cognition: scienze bioeducative
- 5) Teorie della educabilità
- 6) Teoria delle logiche elementari
- 7) Pedagogia musica e neuroscienze
- 8) Epistemologia pedagogica

CONTENTS

Program:

Teaching Models and Theories of Educability

- 1) Traditional Education (behaviourist, cognitivist, and meta-reflective teaching)
- 2) Actual Education (contextualist, culturalist, and constructivist teaching)
- 3) Experimental Education (enriched, organismic, and adaptive teaching)
- 4) BEC Biosciences Education Cognition: Bioeducational Sciences
- 5) Theories of Educability
- 6) Theory of Elementary Logic
- 7) Pedagogy Music Neurosciences
- 8) Epistemology of Pedagogy

MATERIALE DIDATTICO

1. F. Santoianni, *Modelli e strumenti di insegnamento*, Carocci, 2010
2. F. Santoianni, *Pedagogia Generale*, Diogene, 2015

3. A. Ciasullo, *Armonie bioeducative*, FrancoAngeli, 2015
oppure
 F. Santoianni, *Modelli di studio*, Erckson, 2014.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 51877

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Onofrio GIGLIOTTA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532264 Mail: onofrio.gigliotta@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/onofrio.gigliotta		
Insegnamento / Attività	PSICOLOGIA GENERALE		
Teaching / Activity	GENERAL PSYCHOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-PSI/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso intende fornire allo studente una panoramica dei principali temi trattati nell'ambito della psicologia generale dalla sua nascita come disciplina scientifica sino ai più recenti sviluppi nella ricerca contemporanea.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della psicologia dalle origini ai giorni nostri, dei principali modelli esplicativi del funzionamento mentale e dei meccanismi che regolano il comportamento.			

Inoltre, verranno analizzati e discussi i metodi di studio propri della psicologia alla luce delle innovative prospettive di ricerca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di comprendere i differenti approcci che caratterizzano il campo della psicologia con particolare riferimento ai paradigmi utilizzati in ambito cognitivo.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

lo studente dovrà fornire una visione critica di quanto appreso nello studio delle teorie psicologiche.

Abilità comunicative:

lo studente dovrà esporre in modo chiaro le conoscenze acquisite utilizzando in maniera appropriata il lessico della disciplina.

Capacità di apprendimento:

lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le teorie della psicologia generale per ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma.

PROGRAMMA

Storia della psicologia. Metodologia della ricerca in psicologia. Cervello e comportamento. Sensazione e percezione; attenzione; apprendimento e memoria; funzioni esecutive; linguaggio; pensiero e ragionamento; emozioni, motivazioni e personalità; coscienza, sviluppo cognitivo, elementi di psicologia sociale .

CONTENTS

Psychology: historical evolution. The scientific method in psychology. Brain and behavior. Sensation and perception. Learning and memory. Language. Thought and reasoning. Emotion, motivation and personality. Intelligence. Consciousness.

MATERIALE DIDATTICO

- Nigel Holt, Andy Bremner, Ed Sutherland, Michael Vliek, Michael Passer and Ronald Smith, *Psicologia Generale* 2ed, McGrawHill. Trad. italiana a cura di T. Marzi e A. Peru
(il manuale va studiato interamente)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 21591

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Nessuno		
Riferimenti del Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2019 / 2020		
Insegnamento / Attività	SOCIOLOGIA GENERALE		
Teaching / Activity	GENERAL SOCIOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO			
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare			
b) Modalità di esame			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta
Discussione di elaborato progettuale			
Altro, specificare			
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera
			Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			
Giudizio Idoneo / Non Idoneo			

AF 53676			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Giovanna CIGLIANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 5449827 Mail: giovanna.cigliano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanna.cigliano		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia contemporanea, con speciale riferimento al caso della Russia interpretato in una prospettiva pan-europea, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti metodologici per comprendere le trasformazioni politiche, sociali, economiche e culturali dell'Europa contemporanea nel periodo compreso tra la metà del XIX secolo e i giorni nostri.</p> <p>Una particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione geopolitica e alla comparazione tra casi nazionali, sviluppata in un'ottica che intende superare la compartimentazione tra Europa occidentale e orientale; tale itinerario didattico consente l'acquisizione di una metodologia di studio che incorpora nell'apprendimento alcuni tra i più significativi orientamenti della recente storiografia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della Russia contemporanea, di saperne interpretare gli snodi salienti in un'ottica comparativa di respiro europeo.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per interpretare le tappe salienti della storia della società europea in età contemporanea.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper interpretare adeguatamente le relazioni e connessioni tra aspetti politici, sociali, economici e culturali del processo storico.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per affrontare adeguatamente il problema della contestualizzazione storica.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura della produzione storiografica. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di contestualizzare gli eventi storici e interpretarli in un'ottica comparativa di respiro europeo.</p> <p>Abilità comunicative:</p>			

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia contemporanea, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

La storia della Russia contemporanea e lo spartiacque della Prima guerra mondiale in una prospettiva pan-europea

- 1) Modernizzazione e industrializzazione
- 2) Riforme e rivoluzione
- 3) Lo spartiacque della Prima guerra mondiale
- 4) Propaganda di guerra e rappresentazione del nemico
- 5) La nuova Europa
- 6) Lo Stato sovietico
- 7) La seconda guerra mondiale
- 8) La guerra fredda
- 9) La fine dell'URSS e la ridefinizione dello spazio ex-sovietico
- 10) La Russia di Putin

CONTENTS

Program:

The History of Contemporary Russia and the Watershed of the First World War in a Pan-European Perspective

- 1) Modernization and Industrialization
- 2) Reforms and Revolution
- 3) The Watershed of the First World War
- 4) War Propaganda and Representation of the Enemy
- 5) The New Europe
- 6) The Soviet State
- 7) The Second World War
- 8) The Cold War
- 9) The End of the Soviet Union and the Redefinition of the Former Soviet Space
- 10) Putin's Russia

MATERIALE DIDATTICO

- G. Cigliano, *La Russia contemporanea. Un profilo storico. Nuova edizione*, Carocci, Roma, 2013;
- S. Audoin-Rouzeau, A. Becker, *La violenza, la crociata, il lutto. La Grande Guerra e la storia del Novecento*, Einaudi, Torino, 2002;
- G. Cigliano, *La Russia nella Grande Guerra: unità patriottica, definizioni del conflitto rappresentazioni del nemico*, in «Studi Storici», 1, 2008, pp. 5-50;
- G. Cigliano, *L'immagine del nemico nella propaganda russa*, in N. Labanca, C. Zadra (a cura di), *Costruire un nemico. Studi di storia della propaganda di guerra*, Unicopli, Milano, 2011, pp. 89-111.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ				
Giudizio Idoneo / Non Idoneo				

AF 54197			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Lidia PALUMBO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535524 Mail: lpalumbo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della Filosofia antica gli studenti dovranno conoscere i nuclei teorici fondamentali della speculazione filosofica di età arcaica, classica ed ellenistica, dovranno dimostrare di saper utilizzare i termini principali del dibattito filosofico antico.</p> <p>In particolare dovranno</p> <ol style="list-style-type: none"> saper collocare nel tempo e nello spazio geografico ciascuno dei pensatori studiati, aver acquisito padronanza terminologica e lessicale intorno ai temi e ai problemi della tradizione filosofica dell'antichità, aver recepito gli elementi basilari della critica storiografica relativa alla filosofia antica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della filosofia antica intesa non tanto come elenco di dati ma come il risultato di un lavoro critico di interpretazione delle fonti.</p> <p>Deve dunque saper impostare una discussione sul problema della nascita della filosofia, sulla dossografia, sull'incidenza del punto di vista dell'interprete nell'elaborazione di una tradizione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Al fine di sviluppare la conoscenza della storia della filosofia antica e la capacità di comprensione dei nuclei tematici fondamentali della tradizione filosofica antica il corso comprende momenti di lettura e discussione critica di testi antichi.</p> <p>Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di possedere gli strumenti per leggere criticamente i testi fondamentali del pensiero antico proponendone anche, all'occorrenza, una lettura diversa da quella tradizionale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Capacità di apprendimento:			

Lo studente deve essere in grado di applicare gli strumenti di lettura e comprensione critica del testo appresi durante il corso anche a testi altri da quelli che sono stati oggetto di lettura da parte dell'insegnante.

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve utilizzare le conoscenze acquisite come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano la sua autonoma capacità di collocazione storica dei dati e di lettura critica dei testi.

Abilità comunicative:

Lo studente deve esprimere quanto acquisito in termini di dati storici e strumenti critici in modo chiaro e compiuto, utilizzando un vocabolario tecnico corretto ed accessibile.

PROGRAMMA

Introduzione alla filosofia antica

- 1) Talete, Anassimandro e Anassimene cosmologi
- 2) Pitagora e la tradizione mistica e autoritaria
- 3) Parmenide, Zenone e la crisi delle spiegazioni del mondo
- 4) Anassagora, Empedocle e Democrito
- 5) I sofisti
- 6) Socrate e l'importanza dell'interrogare e del discutere
- 7) Platone
- 8) Aristotele
- 9) Il periodo ellenistico
- 10) Una breve introduzione al Neoplatonismo

CONTENTS

Ancient Philosophy. An Introduction

- 1) Thales, Anaximander and Anaximenes cosmologists
- 2) Pythagoras and the tradition emphasizing mysticism and authority
- 3) Parmenides, Zeno and the crisis in philosophical accounts of the world
- 4) Anaxagoras, Empedocles and Democritus
- 5) The sophists
- 6) Socrates' emphasis on questioning and argument
- 7) Plato
- 8) Aristotle
- 9) The Hellenistic period
- 10) The Neoplatonism. A very short introduction

MATERIALE DIDATTICO

- L. Palumbo, *Trentadue ore di filosofia antica*, seconda edizione, Paolo Loffredo iniziative editoriali, Napoli 2015;
- Platone, *Apologia di Socrate*, a cura di M. M. Sassi, Milano, Bur, 2017.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00817 Master → AF 15364			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Domenico CONTE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535507 / 081 2535584 Mail: domenico.conte@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/domenico.conte		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, incentrato sul tema della storia nelle sue declinazioni storicistiche e antistoricistiche, è articolato in due moduli, dedicati rispettivamente a Karl Jaspers e Oswald Spengler.</p> <p>L'analisi dell'opera dei due studiosi permetterà di soffermarsi su alcuni dei nessi problematici più importanti della riflessione filosofica sulla storia nel primo Novecento quali, ad esempio, il tema della storia universale e della crisi, il problema dell'origine e del fine della storia, del destino dell'uomo e della sua posizione nella storia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per affrontare con consapevolezza critica la discussione filosofica del primo Novecento, che costituisce un tassello essenziale della storia della filosofia e della cultura filosofica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Le conoscenze acquisite attraverso il corso potranno, grazie alle loro interconnessioni, essere vantaggiosamente applicate allo studio delle altre discipline insegnate nel Corso di laurea in Filosofia.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Nel corso sarà impiegata molta attenzione a sviluppare le capacità critiche dello studente e la sua autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di esprimersi correttamente e precisamente, mostrando di saper utilizzare appropriatamente la terminologia filosofica del primo Novecento.</p> <p>Capacità di apprendimento: Attraverso opportune indicazioni bibliografiche lo studente entrerà in possesso di alcuni strumenti per approfondire autonomamente i suoi interessi di studio.</p>			
PROGRAMMA			
Titolo:			
<i>Destino umano e storia nel primo Novecento. Karl Jaspers</i>			

Il primo modulo del corso è dedicato a Jaspers.
L'esame delle opere *Die geistige Situation der Zeit* (1931) e *Vom Ursprung und Ziel der Geschichte* (1949) permetterà di mettere a fuoco temi di interesse comune con Spengler, tra cui: civilizzazione, crisi e tecnica; la storia di lunghissima durata e le civiltà antichissime (l'«età assiale» come luogo privilegiato e asse della storia).

CONTENTS

Title:

Human destiny and history in the early twentieth century. Karl Jaspers

The first part of the course focuses on Jaspers.

By analyzing *Die geistige Situation der Zeit* (1931) and *Vom Ursprung und Ziel der Geschichte* (1949), the lessons will discuss topics also interesting to Spengler, such as: «Zivilisation», crisis and technics; world-history and ancient civilizations (the «Achszeit»).

MATERIALE DIDATTICO

1) K. Jaspers, *La situazione spirituale del tempo*, Jouvence, 1982.

2) K. Jaspers, *Origine e senso della storia*, Mimesis, 2014.

3) G. Cantillo, *Introduzione a Jaspers*, Laterza, 2001.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00817 Master → AF 15365

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Domenico CONTE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535507 / 081 2535584 Mail: domenico.conte@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/domenico.conte		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 2)		

Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, incentrato sul tema della storia nelle sue declinazioni storicistiche e antistoricistiche, è articolato in due moduli, dedicati rispettivamente a Karl Jaspers e Oswald Spengler.</p> <p>L'analisi dell'opera dei due studiosi permetterà di soffermarsi su alcuni dei nessi problematici più importanti della riflessione filosofica sulla storia nel primo Novecento quali, ad esempio, il tema della storia universale e della crisi, il problema dell'origine e del fine della storia, del destino dell'uomo e della sua posizione nella storia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per affrontare con consapevolezza critica la discussione filosofica del primo Novecento, che costituisce un tassello essenziale della storia della filosofia e della cultura filosofica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Le conoscenze acquisite attraverso il corso potranno, grazie alle loro interconnessioni, essere vantaggiosamente applicate allo studio delle altre discipline insegnate nel Corso di laurea in Filosofia.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Nel corso sarà impiegata molta attenzione a sviluppare le capacità critiche dello studente e la sua autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di esprimersi correttamente e precisamente, mostrando di saper utilizzare appropriatamente la terminologia filosofica del primo Novecento.</p> <p>Capacità di apprendimento: Attraverso opportune indicazioni bibliografiche lo studente entrerà in possesso di alcuni strumenti per approfondire autonomamente i suoi interessi di studio.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo: <i>Destino umano e storia nel primo Novecento. Oswald Spengler</i></p> <p>Il secondo modulo del corso è dedicato a Spengler. L'esame delle opere <i>Der Mensch und die Technik</i> (1931) e <i>Frühzeit der Weltgeschichte</i> (postuma, 1966) permetterà di mettere a fuoco temi di interesse comune con Jaspers, tra cui: civilizzazione, crisi e tecnica; la storia di lunghissima durata e le civiltà preistoriche.</p>			
CONTENTS			
<p>Title: <i>Human destiny and history in the early twentieth century. Oswald Spengler</i></p> <p>The second part of the course focuses on Spengler. By analyzing <i>Der Mensch und die Technik</i> (1931) and <i>Frühzeit der Weltgeschichte</i> (posthumous, 1966), the lessons will discuss topics also interesting to Jaspers, such as: «Zivilisation», crisis and technics; world-history and prehistoric civilizations.</p>			
MATERIALE DIDATTICO			
<p>1) O. Spengler, <i>L'uomo e la tecnica. Contributo a una filosofia della vita</i>, a cura di G. Raciti, Aragno, 2016. 2) O. Spengler, <i>Albori della storia mondiale. Frammenti dal lascito manoscritto</i>, Edizioni di Ar, 1996.</p>			

3) D. Conte, *Introduzione a Spengler*, Laterza, 1997.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28138

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)					
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Prof.ssa Valeria SORGE					
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535527 Mail: sorge@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge					
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE					
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY					
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/08		CFU	6		
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia medievale, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, correnti e personalità della storia del pensiero medievale. Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina; tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo dei problemi fondamentali del pensiero medievale da Sant'Agostino fino alla crisi della sintesi filosofico-teologica nelle Università occidentali della prima metà del XIV secolo, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi degli autori medievali con un corretto uso degli strumenti bibliografici.</p>						
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE						

Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero filosofico nell'Occidente medievale e di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le peculiarità del modo di pensare proprio del Medioevo. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente e nel contesto storico alcuni significativi esempi della letteratura filosofica medievale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico medievale anche in relazione alla più recente letteratura secondaria.

Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche della storiografia.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia medievale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Lineamenti di storia della filosofia medievale (secc. IV-XIV)

- 1) Il paradigma della filosofia cristiana
- 2) Forme del platonismo medievale: da Agostino d'Ipbona a Giovanni Scoto Eriugena
- 3) Le scuole monastiche
- 4) La rinascita del XII secolo
- 5) La filosofia araba e l'averroismo latino
- 6) L'età aurea delle università
- 7) La teologia come scienza nel XIII secolo: francescani vs domenicani
- 8) La dissoluzione del "paradigma medievale"

CONTENTS

Course title:

Outlines of History of Medieval Philosophy (IV-XIV cent.)

- 1) The paradigm of Christian philosophy
- 2) Shapes of Medieval Platonism: from Augustine of Hippo to John Scotus Eriugena
- 3) Monastic schools
- 4) The Renaissance of the 12th century
- 5) Arabic philosophy and Latin Averroism
- 6) The golden age of the universities
- 7) Theology as science in the 13th century: Franciscans vs Dominicans
- 8) The dissolution of the "Medieval paradigm"

MATERIALE DIDATTICO

- G. d'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2011,

limitatamente alle seguenti sezioni e ai seguenti autori:

Introduzione; Agostino d'Ipbona; Severino Boezio; Pseudo-Dionigi Areopagita; Giovanni Scoto Eriugena; *Il Liber de causis*; Avicenna; Anselmo d'Aosta; Pietro Abelardo; Roberto Grossatesta e Ruggero Bacone; Averroè; Bonaventura da Bagnoregio; Sigieri di Brabante e Boezio di Dacia; Tommaso d'Aquino; Giovanni Duns Scoto; Meister Eckhart; Guglielmo di Ockham.

Si prega di consultare il sito docente www.docenti.unina.it/valeria.sorge per ogni dettaglio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 50484			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Fabrizio LOMONACO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535588 Mail: flomonac@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA		
Teaching / Activity	HISTORY OF MODERN PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende offrire le conoscenze di base della storia della filosofia moderna, approfondendo i principali nodi teorici e storiografici di alcune fondamentali voci del pensiero occidentale. Particolare attenzione verrà dedicata alle tesi e agli autori della prima modernità intervenuti sulla questione del metodo e sulle sue relazioni con l'antico e rinnovato tema della metafisica. Saranno letti e commentati gli scritti più significativi a proposito della relazione moderna tra filosofia e scienza anche considerando le nuove forme di comunicazione filosofica, in particolare le autobiografie e gli epistolari.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere i temi e i problemi della storia della filosofia, tenendo conto dell'attuale dibattito culturale. Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare documenti e fonti utili a comprendere le origini e gli sviluppi delle principali problematiche studiate.</p>			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di interpretare il classico filosofico, di coglierne tutte le implicazioni storico-filologiche, estendendo le metodologie di apprendimento anche ad ambiti affini.
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze storico-filosofiche e a favorire la capacità di utilizzare le relative metodologie.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di formazione e di sviluppo delle tesi studiate e di indicare le relative prospettive ermeneutiche.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper comunicare le nozioni di base di storia della filosofia moderna; deve saper elaborare un testo o effettuare un commento breve su un classico, mostrando di possedere un linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici del settore storico-filosofico; deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nel campo degli studi di storia della filosofia moderna.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Temi e problemi in Storia della filosofia moderna tra Seicento e Settecento:

1. Problema del metodo
2. Sostanza e causa
3. Diritto naturale
4. Idee innate
5. Conoscenza, realtà e metafisica
6. Topica e critica
7. Ingegno e natura
8. Vero e verosimile

CONTENTS

Course Title.

Themes and Problems in the History of modern philosophy between the seventeenth and eighteenth Centuries:

1. Problem of method
2. Substance and Cause
3. Natural Right
4. Innate Ideas
5. Knowledge, Reality and Metaphysics
6. Topic and Criticism
7. Ingenium and Nature
8. True and Probable

MATERIALE DIDATTICO

TESTI:

- E. Cassirer, *Da Cusano a Leibniz. l'Umanesimo all'età dei Lumi. Autori e temi per una storia della filosofia moderna*, a cura di F. Lomonaco, Napoli, Diogene edizioni
- Descartes, *Meditazioni metafisiche*, Bari-Roma, Laterza

Per i **non frequentanti** si consiglia la lettura del volume di

- E. Scribano, *Guida alla lettura delle Meditazioni metafisiche di Descartes*, Bari-Roma, Laterza

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 10552			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna DONISE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535482 / 081 2535512 Mail: anna.donise@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.donise		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MORAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia morale.</p> <p>Il percorso proposto è teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere alcuni nuclei fondamentali della storia del pensiero morale. In particolare verrà affrontato il problema della decisione morale. Il corso prenderà le mosse dalla classica domanda su cosa ci muova nella determinazione dell'agire: le nostre scelte hanno a che fare con una nostra scelta libera, autonoma e razionale o sono dipendenti dalla nostra dimensione emotiva, corporea e bisognosa?</p> <p>In questa prospettiva verranno analizzati due nuclei fondamentali: da un lato il concetto kantiano di ragione e il ruolo della soggettività in ambito pratico e dall'altro la critica nietzschiana del 'fatto morale'.</p> <p>Tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo di alcuni snodi centrali del pensiero morale, ma consente un adeguato approccio metodologico al testo classico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di comprendere i nuclei problematici fondamentali della filosofia morale e di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti il pensiero morale.			

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente i nuclei teorici proposti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare i testi proposti anche tenendo conto della più recente letteratura secondaria.

Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare con consapevolezza gli strumenti metodologici acquisiti.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche della storiografia.

Abilità comunicative:

Lo studente acquisirà la terminologia propria della disciplina e dovrà saper esporre in forma orale, argomentando con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di acquisire un metodo che lo metta in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi di letteratura primaria e secondaria nella storia della filosofia morale. Inoltre dovrà progressivamente essere in grado di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

1. Il problema dell'agire morale.
2. Il rapporto tra dimensione razionale e dimensione emotiva
3. Il concetto kantiano di soggettività
4. La volontà buona e i suoi critici
5. Imperativo ipotetico e imperativo categorico: la differenza tra agire pratico e agire morale
6. Il problema della libertà
7. Nietzsche e il problema dell'agire morale
8. Il ruolo del corpo e delle pulsioni
9. La trasvalutazione dei valori e la genealogia della morale
10. La nascita del soggetto

CONTENTS

1. The problem of moral action.
2. The relationship between rational and emotional dimension
3. The Kantian concept of subjectivity
4. The good will and its critics
5. Hypothetical imperative and categorical imperative: the difference between practical and moral action
6. The problem of freedom
7. Nietzsche and the problem of moral action
8. The role of the body
9. Transvaluation of values and the genealogy of morality
10. The birth of the subject
11. The role of emotions in contemporary ethical reflection

MATERIALE DIDATTICO

- I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, trad. it. di F. Gonnelli, Laterza, Roma-Bari
- F. Nietzsche, *Genealogia della morale*, tr. it. F. Masini, Adelphi, Milano
- G. Deleuze, *Nietzsche e la filosofia*, Einaudi, 2002

Per i non frequentanti:

- O. Höffe, *Immanuel Kant*, Bologna, Il mulino
- A. Donise, *Le ragioni dell'agire morale*, Luciano 2014 (parte I)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54300			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Alessandro ARIENZO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535474 Mail: alessandro.arienzo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE		
Teaching / Activity	HISTORY OF POLITICAL DOCTRINES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze di base nel campo della storia del pensiero politico, in un percorso didattico che vuole favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, le correnti, i problemi e personalità della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo.</p> <p>Una particolare attenzione sarà data:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla comprensione dei fondamenti filosofici della storia del pensiero politico; 2. al lessico di base necessario a comprendere e interpretare i principali temi politici, storico-politici e filosofico-politici della cultura politica contemporanea; 3. agli elementi teorici di fondo delle teorie democratiche, dall'antichità ai giorni nostri 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo, almeno per quanto concerne i temi della democrazia, della cittadinanza, del governo rappresentativo, della sovranità, dello stato.</p>			

A tal fine lo studente dovrà leggere e interpretare correttamente i testi classici e i documenti storici proposti. Lo studente dovrà anche comprendere e interpretare i fondamenti teorici che distinguono le principali letture e analisi del pensiero politico democratico moderno e contemporaneo alla luce delle categorie di popolo, populismo e sovranità popolare. Tali strumenti consentiranno agli studenti di comprendere alcune delle più attuali questioni politiche relative alle trasformazioni e alle difficoltà dei sistemi politici democratici odierni.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per individuare e interpretare criticamente i principali problemi connessi alle trasformazioni e alle difficoltà dei sistemi politici democratici. In particolare, lo studente dovrà mostrare di saper cogliere le implicazioni etico-politiche del proprio essere cittadino e soggetto democratico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le implicazioni etiche e filosofiche relative alle principali teorie democratiche contemporanee, in relazione ai temi del popolo, del populismo e della sovranità popolare. Lo studente dovrà mostrare di saper prendere una posizione autonoma rispetto ai principali problemi posti dalle trasformazioni e criticità del sistema politico democratico.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper esporre a persone non esperte le nozioni di base della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo. Dovrà sintetizzare e esporre in maniera analitica i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, documenti istituzionali. Lo studente deve poter acquisire quelle nozioni di base e la metodologia di studio tali da renderlo capace di seguire seminari specialistici, conferenze, dibattiti politici, incontri istituzionali.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Sovranità, sovranità popolare, sovranismi

- 1) Platone, Aristotele e la polis
- 2) Dalla *potestas ordinaria et ordinata* alla sovranità
- 3) Jean Bodin e i fondamenti giuridici della sovranità
- 4) Concezioni moderne della sovranità: Hobbes, Rousseau, Kant
- 5) Hans Kelsen, Carl Schmitt
- 6) Democrazia, costituzionalismo e sovranità popolare
- 7) Lo Stato democratico e la sovranità
- 8) Sovranismi e democrazie

CONTENTS

Course title:

People, populisms, popular sovereignty

- 1) Plato, Aristotle and the polis
- 2) From *potestas ordinaria et ordinata* to sovereignty
- 3) Jean Bodin and the juridical foundations of sovereignty
- 4) Modern conception of sovereignty: Hobbes, Rousseau, Kant
- 5) Hans Kelsen and Carl Schmitt
- 6) Democracy, constitutionalism and popular sovereignty
- 7) The democratic State and its sovereignty
- 8) Sovereignisms and democracy

MATERIALE DIDATTICO

Si rinvia a quanto pubblicato sul sito docente (<https://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo>) per il programma di studio.

Gli studenti del Corso di Studio in FILOSOFIA studieranno i due testi della sezione A e un testo a scelta della sezione B.

Sezione A:

- T. Hobbes, Il Leviatano.
- J.J. Rousseau, Il Contratto sociale.

Sezione B (1 testo a scelta):

- C. Galli, *Sovranità*, Il Mulino, 2019.
- D. Quaglioni, *La sovranità*, Laterza, 2004.
- W Brown, *Stati murati, sovranità in declino*, Laterza.

Gli studenti di altri corsi di laurea studieranno i seguenti testi:

- N. Machiavelli, *Il Principe*, a cura di G. Inglese, Einaudi, 2014.
- G. Botero, *La Ragion di Stato*, a cura di C. Continisio, Donzelli, 2009.
- G. Borrelli, L. Coccoli, *Ragion di Stato e Ragioni della Chiesa*, Bibliopolis, 2019 (3 saggi a scelta)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare****b) Modalità di esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28139 Master → AF 28140

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni CIRIELLO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535507 Mail: giovanni.ciriello@unina.it Pagina Web docente https://www.docenti.unina.it/giovanni.ciriello		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF EUROPEAN PHILOSOPHIES (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Il primo modulo del corso, nell'individuare alcune categorie fondamentali interne alla filosofia della storia di Hegel, si prefigge di definire i termini speculativi con i quali lo Hegel di Berlino ricostruisce e determina la trama razionale della storia e la possibilità della sua comprensione filosofica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper individuare e comprendere aspetti e tematiche fondamentali dello storicismo assoluto di Hegel e di saper elaborare discussioni anche complesse in merito.

Il percorso formativo del primo modulo intende così fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici idonei ad analizzare alcune categorie filosofiche del lessico hegeliano funzionali alla comprensione concettuale dello sviluppo progressivo del corso storico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di sapere analizzare e interpretare il testo di Hegel alla luce delle sue mature istanze sistematiche. Il percorso formativo è orientato a promuovere le capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la centralità filosofica e la valenza sistematica delle lezioni hegeliane sulla storia.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura del testo. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare criticamente il saggio filosofico.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre oralmente, con correttezza e con lessico appropriato, i contenuti acquisiti.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia europea, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Razionalità, storia e libertà in Hegel

- 1) Metafisica come logica speculativa: il problema del metodo filosofico in Hegel
- 2) Il mondo spirituale e il concetto di spirito
- 3) Il contenuto della storia universale e il processo dello spirito del mondo
- 4) Il fine ultimo e assoluto dell'umanità
- 5) L'individualità e il suo valore
- 6) Le grandi personalità storiche come eroi e veggenti dell'umanità
- 7) Stato e libertà
- 8) Il concetto di evoluzione della storia
- 9) I tre modelli di storiografia

CONTENTS

Program:

Rationality, history and freedom in Hegel

- 1) Metaphysics as a speculative logic: the problem of the philosophical method in Hegel
- 2) The spiritual world and the concept of spirit
- 3) The content of universal history and the process of World Spirit
- 4) The ultimate and absolute goal of humanity
- 5) Individuality and its value
- 6) The great historical personalities as heroes and seers of humanity
- 7) State and freedom
- 8) The concept of evolution of history
- 9) The three models of historiography

MATERIALE DIDATTICO

- G.W.F. Hegel, *Lezioni sulla filosofia della storia*, vol. I: *La razionalità della storia*, La Nuova Italia 1978, pp. 1-190
- V. Verra, *Introduzione a Hegel*, Laterza 2016

Un testo a scelta tra i seguenti: - L. Lugarini, <i>Hegel dal mondo storico alla filosofia</i> , Guerini e Associati 2000 - L. Lugarini, <i>Tempo e concetto. La comprensione hegeliana della storia</i> , Edizioni Scientifiche Italiane 2004 - P. Salvucci, <i>Lezioni sulla hegeliana filosofia della storia</i> , Franco Angeli 2007							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 28139 Master → AF 28141			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Salvatore GIAMMUSSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535509 Mail: salvatore.giammusso@unina.it Pagine Web del docente: https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammusso http://sites.google.com/site/sitoesseggi/		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF EUROPEAN PHILOSOPHIES (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il secondo modulo del corso si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia contemporanea.			

<p>Oggetto del corso saranno alcuni aspetti dell'ermeneutica contemporanea, colti attraverso lo studio di autori come Gadamer e Ricoeur.</p> <p>Gli studenti verranno a contatto con testi che si prestano in modo particolare a discutere i rapporti con altri filoni della filosofia contemporanea come la fenomenologia, la filosofia della vita e la filosofia dell'esistenza.</p> <p>Durante le lezioni si commenteranno passaggi significativi dei classici con l'obiettivo di offrire uno sguardo di insieme sui concetti, sui temi e problemi dei diversi filoni del pensiero ermeneutico.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</p>
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative alla complessa articolazione del pensiero ermeneutico di Gadamer e Ricoeur e di saperla mettere a confronto con le elaborazioni teoriche di autori come Dilthey, Husserl e, Heidegger.</p> <p>Il percorso formativo del corso può essere inteso come un'introduzione agli strumenti metodologici per comprendere un vasto filone della filosofia contemporanea.</p>
<p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</p>
<p>Lo studente deve dimostrare di sapere analizzare e interpretare opere di Gadamer e Ricoeur. In sede di verifica lo studente dovrà interpretare tali opere nel contesto del filosofare di orientamento ermeneutico.</p>
<p>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</p>
<p>Autonomia di giudizio: Al termine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare capacità critica nella lettura del testo. Il corso gli fornirà gli strumenti necessari ad analizzare un'argomentazione filosofica.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della disciplina, e dovrà essere in condizione di esporli in modo corretto.</p> <p>Capacità di apprendimento: Si richiede che lo studente sia in grado di ampliare in modo autonomo le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia delle filosofie europee.</p>
<p>PROGRAMMA</p>
<p>Titolo del corso: <i>Posizioni ermeneutiche: Gadamer e Ricoeur</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Storicismo e ontologia 2) Ermeneutica e filosofia delle Geisteswissenschaften 3) Il comprendere e la questione dell'esperienza storica 4) Dal testo all'azione 5) Ermeneutiche a confronto
<p>CONTENTS</p>
<p>Program: <i>Aspects of Contemporary Hermeneutics</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Historism and Ontology 2) Hermeneutics and the Philosophy of Human Sciences 3) Understanding and the Question of the Historical Experience 4) From Text to Action 5) A comparison of hermeneutical approaches
<p>MATERIALE DIDATTICO</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Gadamer, <i>Verità e metodo</i>, Bompiani, pp. 365-782 (seconda parte) - Ricoeur, <i>Dal testo all'azione</i>, Jaca book, pp. 7-267 (le prime due parti). - Grondin, <i>L'ermeneutica</i>, Queriniana - Brezzi, <i>Introduzione a Ricoeur</i>, Laterza (oppure Jervolino, <i>Introduzione a Ricoeur</i>, Morcelliana) - Bianco, <i>Introduzione a Gadamer</i>, Laterza
<p>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</p>
<p>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</p>

b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51853			
Mutuazione da CdS N69 Storia Mutua da AF 00262			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Carmine PISANO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536342 Mail: carmine.pisano@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmine.pisano		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLE RELIGIONI		
Teaching / Activity	HISTORY OF RELIGIONS		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-STO/06	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone di formare gli studenti alle principali problematiche della storia delle religioni, con particolare riferimento alla storiografia scientifica della disciplina, alle differenti scuole di pensiero, a questioni metodologiche ed esegetiche connesse allo studio dei politeismi antichi. Specifica attenzione sarà riservata alle caratteristiche del politeismo greco e romano alla luce dei rapporti che essi intrattengono con gli dèi degli "altri".</p> <p>Al termine del percorso formativo, lo studente dovrà dimostrare il possesso delle conoscenze essenziali in materia e di un metodo di analisi rigorosamente storico, nonché la capacità di utilizzare con senso critico le categorie della disciplina in relazione ai singoli contesti culturali nell'ottica del confronto comparativo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE			

Il corso mira a sviluppare una conoscenza di base della disciplina storico-religiosa, dei suoi problemi e metodi di indagine, dei caratteri strutturali dei politeismi antichi e più specificamente delle religioni del mondo classico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà sollecitato a contestualizzare e inquadrare culturalmente le fonti storico-religiose, così come a riconoscere orientamenti teoratici e metodologici che ne hanno influenzato la lettura e l'interpretazione nella storiografia moderna.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Durante le lezioni saranno forniti gli strumenti metodologici necessari perché lo studente impari a leggere le fonti e a discutere i problemi storico-religiosi con propensione critica, sfruttando la conoscenza dei principali orientamenti di pensiero in relazione ai singoli casi di studio.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper esporre le questioni in modo comprensibile e preciso, utilizzando in forma consapevole il lessico scientifico e le categorie interpretative della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà stimolato a sviluppare comparazioni tra le culture religiose oggetto di insegnamento, nonché a costruire percorsi tematici in grado di attraversare sia i differenti terreni storici di indagine sia le tendenze ermeneutiche presenti nella storiografia moderna.

PROGRAMMA

Il corso si divide in due parti:

I parte

1. La storiografia storico-religiosa: problemi di metodo e principali scuole di pensiero (evoluzionismo, funzionalismo, fenomenologia, scuola sociologica francese, scuola italiana).
2. I politeismi del mondo antico (Mesopotamia e Vicino-Oriente, Egitto, Iran prezoroastriano, Grecia antica, Celti e Germani, Roma antica, età ellenistico-romana).
3. Le principali questioni della ricerca storico-religiosa (religione e politeismo, sacrificio, divinazione, magia, cosmogonie e antropogonie, introduzione di culti stranieri).

II parte

Le religioni del mondo classico e gli dèi degli "altri".

CONTENTS

The course is divided in two parts:

I part

1. The historical-religious historiography: problems of method and major schools of thought (evolutionism, functionalism, phenomenology, French sociological school, Italian school).
2. The polytheisms of the ancient world (Mesopotamia and the Near East, Egypt, pre-Zoroastrian Iran, ancient Greece, Celts and Germans, ancient Rome, the Hellenistic-Roman age).
3. The main topics of the historical-religious research (religion and polytheism, sacrifice, divination, magic, cosmogonies and anthropogonies, introduction of foreign cults).

II part

The religions of the Classical world and the gods of the "others".

MATERIALE DIDATTICO

- G. FILORAMO, M. MASSENZIO, M. RAVERI, P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Roma-Bari, Laterza, 1998, pp. 1-137 e 437-549.

- PH. BORGEAUD, F. PRESCENDI (ed.), *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, tr. it., Roma, Carocci, 2011.

- M. BETTINI, *Elogio del politeismo*, Bologna, Il Mulino, 2014.

Per ulteriori informazioni, cfr. la pagina web del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 51931			
Mutuazione da CdS N69 Storia Mutua da AF 10906 - Storia Greca I			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di Storia greca si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia del mondo greco.</p> <p>Attraverso l'utilizzo di prospettive proprie delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici alla Grecia ellenistica), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale. Saranno tracciati, inoltre, i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'Umanesimo ad oggi.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione cronologica e spaziale dei principali fenomeni della storia politico-istituzionale del mondo greco; 2. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione storico-culturale dei principali studiosi di storia greca di età moderna e contemporanea; 3. Elementi fondamentali di un lessico storiografico; <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica al primo Ellenismo; 			

2. I principali usi e abusi della storia greca nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea;

Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:

1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco;
2. Inquadramento storico-culturale-ideologico degli usi della storia greca in età moderna e contemporanea;

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica al primo Ellenismo e della storia degli studi in età moderna e contemporanea.

Lo studente, al di là di una prospettiva meramente evenemenziale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea, sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base dello studio della storia greca nella cultura occidentale.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la storia greca non si riduce a un unico modello, ma esistono numerose storie greche sia nella realtà politico-istituzionale (la Grecia del palazzo, delle regalità arcaiche, della polis, degli ethne, delle monarchie ellenistiche) sia nell'utilizzo storiografico che se ne fa (modello di *demokratia*, di tirannide, di monarchia illuminata).

Capacità di apprendimento:

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

1. La Grecia nel II millennio a.C.
2. La *Dark Age*
3. La *polis* aristocratica e la Grecia degli *ethne*
4. L'età arcaica e l'età classica
5. La Grecia, Filippo, Alessandro e il primo Ellenismo
6. Storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

1. Greece in the 2nd millennium BC
2. The dark age
3. Aristocratic *polis* and Greece of *ethne*
4. The archaic age and classical age
5. Greece, Philip, Alexander, and first hellenistic age
6. History of Greek history studies in modern and contemporary age

MATERIALE DIDATTICO

- a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
- b) Un manuale a scelta tra
D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007;

M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006;
 C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005;
 L. Breglia, F. Raviola, F. Guizzi, *Storia greca*, EdiSes, Napoli 2014.
 Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica.

In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 22591

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)					
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Prof. Francesco SENATORE					
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536580 Mail: francesco.senatore@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francesco.senatore					
Insegnamento / Attività	STORIA MEDIEVALE					
Teaching / Activity	MEDIEVAL HISTORY					
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01		CFU	12		
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno					
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI						
Lo studente dovrà						

- conoscere le principali questioni della storia europea e italiana tra V e XV secolo;
- sapersi orientare nella cronologia e nella geografia dell'Europa occidentale e del Mediterraneo in età medievale;
- saper usare un linguaggio appropriato per iscritto e oralmente nella descrizione di fenomeni storici;
- saper discutere sulla complessità del rapporto tra le fonti e storiografia, limitatamente ai casi presentati.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente dovrà dimostrare di

- comprendere testi argomentativi complessi;
- conoscere le principali questioni della storia europea e italiana tra V e XV secolo, con particolare riferimento alla storia politica e istituzionale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di

- saper leggere e interpretare, limitatamente ai casi presentati, fonti storiche di varia tipologia (documenti pubblici e privati, narrazioni storiografiche, reperti archeologici, atti amministrativi, documenti bancari).
- saper confrontare criticamente interpretazioni storiografiche differenti, con particolare riferimento ad alcuni casi (banca e credito nel Medioevo)

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte della storiografia.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale e scritta, con correttezza e appropriatezza, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia medievale.

PROGRAMMA

Titolo del corso:

Storia dell'Europa nel Medioevo (secc. V-XV)

1. La fine del mondo antico. L'incontro latino-germanico
2. L'Islam
3. L'impero carolingio
4. Economia e società nell'Alto Medioevo
5. Signoria e feudalesimo
6. Cristianesimo e Chiese. *Regnum e Sacerdotium*.
7. Il dinamismo dell'Occidente europeo
8. Il movimento comunale
9. La banca e il credito nel Medioevo
10. Le origini dello Stato

CONTENTS

Program:

History of Europe in the Middle Ages (5th-15th cent.)

1. The end of the Ancient World. Germans vs Romans.
2. The Islam
3. The Carolingian Empire
4. Economy and Society in early and high Middle Ages
5. Lordship vs feudal system
6. Christianity and churches. *Regnum vs Sacerdotium*.
7. The expansion of the "Western" world
8. The Development of urban autonomies
9. The Bank and the credit in Middle Ages
10. The Origins of the State

MATERIALE DIDATTICO							
- R. Bordone-G. Sergi, <i>Dieci secoli di Medioevo</i> , Torino, Einaudi 2009. - L. Palermo, <i>La banca e il credito nel Medioevo</i> , Milano, Bruno Mondadori 2008, p. 200. - F. Senatore, <i>Medioevo. Istruzioni per l'uso</i> , Milano, Bruno Mondadori 2018, p. 146 (seconda edizione: attenzione , è diversa dalla prima). In rete, sul sito Pearson, sono disponibili esercizi interattivi. I testi vanno studiati integralmente							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X	Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55685			
Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale PALMIERI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536438 Mail: pasquale.palmieri@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.palmieri		
Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA		
Teaching / Activity	EARLY MODERN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e approfondire le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla storia dell'età moderna, attraverso l'analisi di alcuni temi specifici nell'ambito della storia della comunicazione politica del XVIII secolo. Risultati attesi			

Al termine del corso lo studente avrà:

1. una conoscenza generale dei caratteri dell'età moderna;
2. una conoscenza approfondita di alcuni temi specifici ad essa relativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ai principali temi della storia dell'età moderna su scala continentale e globale, nonché la capacità di comprensione delle maggiori questioni metodologiche a essa connesse.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare fonti secondarie e fonti primarie riconoscendo le specifiche forme di orientamento metodologico connesse all'analisi critica delle une e delle altre.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame delle fonti primarie e secondarie, abilità nel formulare giudizi personali conformi alle pratiche della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Lo studente affinerà le capacità di uso appropriato del lessico storiografico caratteristico della storia dell'età moderna e svilupperà le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione dell'età moderna su scala continentale e globale.

PROGRAMMA

Nella parte generale si forniranno elementi di base, dati e strumenti critici per acquisire un'adeguata conoscenza delle trasformazioni culturali, sociali, economiche, religiose e istituzionali dell'età moderna.

Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti temi.

- L'Europa e il mondo
- Identità europea, identità europee
- Stati e imperi
- Riforma protestante e Controriforma cattolica
- Caccia alle streghe, simulazione di santità e altre attività inquisitoriali
- Amore, sessualità e matrimonio
- La vita politica ed economica
- Vita culturale e industrie culturali
- Cultura scritta e orale
- Testi proibiti e mercato librario

CONTENTS

The course examines the political, economic, religious, and cultural transformations of early modern Europe, and the relationship between the European continent and the world.

It will explore ten major themes:

- Europe and the world
- European Identity, European Identities
- States and Empires
- Protestant Reformation and Catholic Counter-Reformation
- Witch Trials and Pretense of Holiness
- Love, Sexuality and Marriage
- Political and Economic Life in Early Modern Europe
- Cultural Life and Cultural Industries
- Print Culture and Oral Culture
- Forbidden Literature and Literary Market

MATERIALE DIDATTICO

1 - PARTE GENERALE.

GLI STUDENTI DOVRANNO SCEGLIERE UN MANUALE FRA I SEGUENTI:

- a) Carlo CAPRA, *Storia moderna (1492-1848)*, Milano, Mondadori Education – Le Monnier, 2015/2016 (le edizioni precedenti del testo sono valide)
- b) Renata AGO, Vittorio VIDOTTO, *Storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2014 (le edizioni precedenti del testo sono valide)
- c) Marco BRESCIANI, Pasquale PALMIERI, Marco ROVINELLO, Francesco VIOLANTE, *Storie. Il passato nel presente*, a cura di A. Graziosi, Firenze-Roma, Giunti TVP-Treccani, 2019: del volume I (dal 1000 al 1715) bisogna studiare solo i capitoli 11-19; del volume II (dal 1715 al 1900) bisogna studiare solo i capitoli 1-6.

2 - FONTI e APPROFONDIMENTI:

- Guido DALL'OLIO, *Storia moderna. I temi e le fonti*, Roma, Carocci, 2017
- Sandro LANDI, *Stampa, censura e opinione pubblica in età moderna*, Bologna, Il Mulino, 2013

- 3 - GLI STUDENTI **NON FREQUENTANTI** dovranno **NECESSARIAMENTE** integrare la preparazione con
- Gian Paolo ROMAGNANI, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo). Temi e problemi storiografici*, Roma, Carocci, 2010.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

--

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

AF 51937

Mutuazione da CdS N69 Storia
Mutua da AF 54926 - Storia Romana I

Denominazione Corso di Laurea	FILOSOFIA (L-5)		
Codice e Tipologia del CdS	N58	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eliodoro SAVINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536305 Mail: eliodoro.savino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/eliodoro.savino		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY		

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>L'insegnamento è finalizzato ad introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia romana e agli orientamenti storiografici attuali.</p> <p>È prevista l'analisi di una selezione di fonti di differente tipologia, relative ai fenomeni politici, socioeconomici, religiosi e culturali.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozioni elementari di cronologia e di geografia, con particolare riferimento al continente euroasiatico. 2. Conoscenza dei principali concetti storici. 3. Nozioni elementari di lingua latina. 4. Capacità di argomentare in maniera coerente e lessicalmente appropriata. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. delle differenti tipologie di fonti utilizzate per lo studio della storia romana. 2. dei principali orientamenti storiografici nello studio della storia romana. 3. dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica all'epoca tardoantica, dei suoi principali aspetti istituzionali e politici, come pure delle più rilevanti tematiche di ambito sociale, economico e culturale del mondo romano. 				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza delle differenti tipologie di fonti, dei recenti orientamenti storiografici e dei principali temi della storia romana, e la capacità di analizzare e di discutere testi antichi e di storiografia moderna.				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
Lo studente sarà in grado di riconoscere ed interpretare le differenti tipologie di fonti, e i presupposti interpretativi di testi di differente orientamento storiografico.				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio:</p> <p>Lo studente sarà in grado di analizzare fonti di differente tipologia e testi storiografici di diverso orientamento, dimostrando capacità di lettura critica e di autonomia di giudizio.</p> <p>Abilità comunicative:</p> <p>Lo studente sarà in grado di comunicare oralmente in modo chiaro ed articolato le conoscenze acquisite, utilizzando con competenza concetti e contenuti.</p> <p>Capacità di apprendimento:</p> <p>Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze a temi ed argomenti affini a quelli in programma, attingendo autonomamente alle fonti e alla letteratura scientifica.</p>				
PROGRAMMA				
<p>Il modulo, articolato in trenta lezioni di due ore, è finalizzato a fornire le informazioni e i concetti indispensabili alla comprensione dei principali problemi della storia romana dalla fondazione della città alla fase tardoimperiale, con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale dello stato romano in rapporto con la sua espansione nel Lazio, in Italia e in tutto il Mediterraneo, fino alla crisi del sistema imperiale unitario.</p> <p>Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le origini di Roma. 2. La repubblica dei patrizi e la conquista dell'Italia. 3. Roma, Cartagine e il mondo greco. 4. La crisi della repubblica romana. 5. Augusto e la dinastia giulio-claudia. 6. La dinastia Flavia. 7. L'età Antonina. 8. La crisi del III secolo e le riforme di Diocleziano. 				

9. Da Costantino a Teodosio Magno: la Tarda Antichità e la cristianizzazione dell'Impero.
10. La fine dell'Impero romano d'Occidente.

CONTENTS

The module, divided into thirty lessons of two hours, is aimed to provide the information and concepts essential to the understanding of the main problems of Roman history from the foundation of the city to the late imperial period, with particular reference to the evolution of the Roman state and institutional policy in relation with its expansion in Lazio, Italy and throughout the Mediterranean, until the crisis of the imperial system.

The lessons will focus on the following topics:

1. The origins of Rome.
2. The Patrician Republic and the conquest of Italy.
3. Rome, Carthage and the Greek world.
4. The Crisis of the Roman Republic.
5. Augustus and the Julio-Claudians.
6. The Flavian Dynasty.
7. The Age of Antonines.
8. The Crisis of the Third Century and the Diocletianic Reforms.
9. From Constantine to Theodosius the Great: Late Antiquity and Christianisation of the Empire.
10. The Fall of the Western Roman Empire.

MATERIALE DIDATTICO

Un testo a scelta tra:

- G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Milano, Le Monnier Università, 2011.
 - A. Momigliano (a cura di A. Mastrocinque), *Manuale di storia romana*, Torino, Utet, 2016.
- Si consiglia l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, finalizzato ad accertare la conoscenza dello studente dei principali temi della storia romana, la capacità di analisi e interpretazione delle dinamiche storiche, e la competenza comunicativa nella loro presentazione.

b) Modalità di esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE**Art. 10, comma 5****DM 270/2004**

Docente: <i>a scelta dello Studente per gli Insegnamenti optati</i>			
2° Anno, I Semestre			
UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE	ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	12
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	28581
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU) o con due (da 6 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

3° Anno, I Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	28575
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti Gli elementi di base delle abilità informatiche.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

3° Anno, II Semestre			
CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	KNOWLEDGE OF A FOREIGN LANGUAGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	30294
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti <p style="text-align: center;"> PER LA PROVA DI IDONEITÀ LINGUA INGLESE si invita a visitare il seguente sito web docenti: www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere </p>			

Modalità di accertamento del profitto

Accertamento acquisizione abilità.
Giudizio *Idoneo / Non Idoneo*.

3° Anno, II Semestre

PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF	20133
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 176 CFU previsti dal percorso di Studio. (180 meno i 4 CFU della prova finale).			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).			
Contenuti La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.			
Modalità di accertamento del profitto Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			